



# **PIANO PROTEZIONE CIVILE**

## **COMUNE DI**

### **MANDELLO DEL LARIO**

**Atto di approvazione:**

**Data Atto:**

# **SCHEDA INTRODUZIONE**

## **PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

## Anagrafica del Comune

Provincia	LC	Comune	MANDELLO DEL LARIO	Codice ISTAT	97046
Abitanti *			<input type="text" value="9.974"/>		
Superficie *			<input type="text" value="43"/>	km <sup>2</sup>	
Sindaco *			<input type="text" value="FASOLI RICCARDO"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="sindaco@mandellolario.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="Piazza Leonardo da Vinci, 6"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="Via Manzoni, 36"/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="0341703192"/>		
Sito web comune			<input type="text" value="www.comune.mandello.lc.it"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="info@mandellolario.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="0341708111"/>		

## Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

## Frazioni

Il comune ha frazioni associate?\*  SI  NONumero frazioni 

Nome*	<input type="text" value="Somana"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Rongio"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Olcio"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>
Nome*	<input type="text" value="Moregallo"/>	Numero abitanti	<input type="text"/>

**Zone**Il comune ha zone associate?\*  SI  NO**Località**Il comune ha località associate?\*  SI  NO**Municipi**Il comune ha municipi associati?\*  SI  NO**Altre sedi comunali**Il comune ha altre sedi?\*  SI  NO**Altri recapiti e numeri utili**

Gestore energia elettrica	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore telefonia fissa	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Altri operatori telefonici	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore rete gas	Acinque	Recapito	03773040138
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	Lario Reti Holding	Recapito	800894081
Amministr. Comunale (fognatura)	Lario Reti Holding	Recapito	800894081
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	ENEL SOLE	Recapito	800901050
Amministr. Comunale (altri servizi)	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Comunità Montana	LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	Recapito	0341240724
Consorzi di Bonifica	Seleziona	Recapito	<input type="text"/>
Sala operativa regionale	Protezione Civile	Recapito	800061160
Arpa Lombardia	Dipartimento Lecco	Recapito	0341266800
ATS di competenza	BRIANZA	Recapito	0341482111
Parco	Seleziona	Recapito	<input type="text"/>
Gestore infrastrutture	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
ANAS	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Società Autostrade	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>

Gestore Tangenziali	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Trenord	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Ferrovie	Trenord	Recapito	0272494949
Aeroporto	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore TPL-Stazioni pullman	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore navigazione locale	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Altro (specificare)	/ <input type="text"/>	Recapito	/ <input type="text"/>

**Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732**

Nominativo*	<input type="text" value="RICCARDO FASOLI"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Sindaco"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>		
Telefono*	<input type="text" value="0341708210"/>	Cellulare*	<input type="text" value="3498768535"/>

Nominativo*	<input type="text" value="MODICA MARIO FRANCO"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Comandante Polizia Locale"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>		
Telefono*	<input type="text" value="0341708111"/>	Cellulare*	<input type="text" value="3292606640"/>

Nominativo*	<input type="text" value="SUPPI LUCIA"/>		
Ruolo*	<input type="text" value="Tecnico Comunale"/>		
Funzione*	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>		
Telefono*	<input type="text" value="0341708222"/>	Cellulare*	<input type="text" value="0341708242"/>

Nominativo\* VALTER MARIANI  
Ruolo\* Responsabile Protezione Civile  
Funzione\* Volontariato  
Telefono\* 0341708111 Cellulare\* 3357291953

Nominativo\* ENRICO VITALI  
Ruolo\* Responsabile Ufficio Ragioneria  
Funzione\* Logistica  
Telefono\* 0341708227 Cellulare\* 3334221932

## Composizione COC

Nominativo\* ---  
Ruolo\* ---  
Funzione\* Logistica  
Ufficio di appartenenza\* ---  
Telefono\* --- Cellulare\* ---

## Delega protezione civile

Ufficio \* Tecnico Referente \* SERGIO GATTI  
Posta elettronica \* ass.sportsicurezza@mandellolario.it Telefono \* 3203036992

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? \*  SI  NO

<b>Denominazione*</b>	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO		
<b>Responsabile</b>	VALTER MARIANI	<b>Sede</b>	Mandello del Lario
<b>Indirizzo</b>	Piazza Leonardo da Vinci, 6	<b>Telefono</b>	0341708111
<b>Pec</b>	comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it	<b>Peo</b>	ll.pp@mandellolario.it
<b>Rischi del territorio</b>	Rischio sismico		
<b>Rischi del territorio</b>	Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB		
<b>Rischi del territorio</b>	Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane		
<b>Specializzazioni coperte</b>	Logistica gestionale		

Sono presenti Associazioni di volontariato?\*  SI  NO

Sono presenti Gruppi intercomunali ?\*  SI  NO

## Comunicazioni alla cittadinanza

### Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti

Modalità per i non residenti (turisti, escursionisti, ecc.)

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf  SI  NO

## Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista\* 18/03/2021 Ora\* 8:00 Tipo\* Fiumi sicuri  
Livello\* Intercomunale Zona Coperta\* in corrispondenza degli scenari di rischio  
Da eseguire\*  SI  NO Frequenza\* Semestrale

## Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf  SI  NO  
Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio  SI  NO  
Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf  SI  NO  
Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf  SI  NO  
Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf  SI  NO  
Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf  SI  NO

## Allegati

## Piano neve derivato da fenomeni meteo avversi

Denominazione allegato\* Piano\_di\_Emergenza\_Grandi\_Precipitazioni\_Nevose\_2022-2023  
Descrizione\* Piano Neve

# **SCHEDA RISCHIO**

## **SISMICO**

**Analisi Storica della Pericolosità**

Denominazione Fenomeno \*

Terremoto (area epicentrale Parmense)

Data in cui si è verificato l'evento \*

23/12/2008

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

15:24

Descrizione e caratteristiche del fenomeno \*

Evento sismico

Danni \*

Danni non segnalati

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Nessuno

Note

/

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione \*

 SI  NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello \*

 SI  NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello \*

 SI  NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? \*

 SI  NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? \*

 SI  NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? \*

 SI  NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

**Analisi della Vulnerabilità**



- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare \*  SÌ  NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare \*  SÌ  NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare \*  SÌ  NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare\*  SÌ  NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti\*

Inagibilità edifici, in particolare quelli storici non adeguati dal punto di vista sismico

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)\*

Possibile interferenza con la viabilità

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti\*

Interruzione/danneggiamento delle lifelines

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione\*

Non disponibili

## Allegati

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,  
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario \*

SRS\_001-Rischio sismico Mandello del Lario

Id scenario \*

SRS\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?  
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ  NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta \*

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta \*

Note

/

**Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza**

## Fase di emergenza (descrizione) \*

- al verificarsi di scossa sismica avvertita sul territorio Comunale e per la quale non si abbiano ancora notizie di danni rilevati a strutture, infrastrutture e popolazione  
- al verificarsi di scossa sismica avvertita sul territorio Comunale e per la quale si abbiano notizie di danni rilevati a strutture, infrastrutture e popolazione

## Attività e soggetti coinvolti \*

Membri UCL - Sistema comunale di Protezione Civile

Il Sindaco

- convoca l'UCL
- predisporre le dovute Ordinanze di evacuazione

Ufficio Tecnico

- verifica agibilità edifici strategici
- in caso di malfunzionamenti delle linee tecnologiche (idrica, elettrica, gas) avvisa il gestore

Polizia Locale

- esegue la chiusura delle strade comunali non transitabili
- predisporre i cancelli di chiusura
- mantiene il flusso di informazioni alla popolazione

Ufficio Demografico

- collabora con la Polizia Locale e volontari di Protezione Civile al censimento della popolazione residente suddivisa per le varie località

G.C.V.P.C. e Responsabile di Protezione Civile

- attiva i volontari del Gruppo
- collabora alle attività logistiche assegnate dall'UCL (censimento popolazione, predisposizione cancelli di chiusura, viabilità)

## Comunicazioni \*

Comunicazione dello stato di allarme a Sindaco, Responsabile Comunale di Protezione Civile e organi di Volontariato.  
Attivazione delle comunicazioni con la Sala Operativa Regionale, la Prefettura di Lecco e la Provincia di Lecco.  
Mantenimento del flusso di informazioni alla popolazione

## Note (conclusive della fase o altro)

Qualora l'evento abbia arrecato notevoli danni alle civili abitazioni, e contestualizzare inagibilità degli edifici strategici (palestre, scuole) si dovrà procedere all'allestimento di un campo tende in corrispondenza del campo sportivo comunale.  
Attivazione di presidi sul territorio, aree di attesa (parcheggi), aree e strutture di emergenza

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

Nome e cognome	RICCARDO FASOLI
Telefono	0341708210, 3498768535
Funzione	Unità di coordinamento
Nome e cognome	MODICA MARIO FRANCO
Telefono	0341708111, 3292606640
Funzione	Accessibilità e mobilità
Nome e cognome	SUPPI LUCIA
Telefono	0341708222, 0341708242
Funzione	Tecnica e di valutazione
Nome e cognome	VALTER MARIANI
Telefono	0341708111, 3357291953
Funzione	Volontariato
Nome e cognome	ENRICO VITALI
Telefono	0341708227, 3334221932
Funzione	Logistica

**Cartografia di riferimento**

Tavole scenario 1 SRS\_001-Rischio sismico Mandello del Lario

**Legenda cartografica**Denominazione allegato\* Legenda\_PPCDescrizione\* Legenda Piani di Protezione Civile

# **SCHEDA RISCHIO**

# **IDROGEOLOGICO**

**Analisi pericolosità del rischio**

Fenomeno (specificare anche il luogo) \*

Fenomeni di colate detritiche dal versante orientale del Monte Moregallo in località Moregallo

Data in cui si è verificato l'evento \*

01/07/2021

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno \*

Fenomeni di colata detritica, in occasione di importanti precipitazioni, le acque di ruscellamento superficiale convergono verso le principali incisioni presenti lungo il versante orientale del Monte Moregallo ed innescano fenomeni di colata detritica

Danni \*

Coinvolgimento sede stradale con possibile chiusura strada via Moregallo e/o Strada Provinciale 583

Fenomeno (specificare anche il luogo) \*

Caduta massi dal versante occidentale della Grigna Meridionale in località Piano dei Resinelli

Data in cui si è verificato l'evento \*

01/01/2000

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno \*

Tali versanti sono sede di intensa degradazione fisica per azione delle gravità e per processi di gelo e disgelo, e secondariamente per azione delle acque superficiali.  
Coinvolgimento sede stradale e prime abitazioni poste più a monte ricadenti in ambito di area di "frana quiescente" del Piano di Assetto Idrogeologico

Danni \*

Edifici e infrastrutture di servizio

**Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,  
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio .****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario \*

SRIG\_001-Colate detritiche loc. Moregallo

Id scenario \*

SRIG\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?  SI  NO  
Se Si, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente \*

Ambito di versante a monte della Strada Provinciale 583 e/o via Moregallo

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi \*

In occasione di importanti precipitazioni, specie quelli brevi ad intense, le acque di ruscellamento superficiale convergono verso le principali incisioni presenti lungo il versante orientale del Monte Moregallo ed innescano i fenomeni di colate detritiche

Possibili vie di comunicazione interrotte \*

Strada Provinciale 583 - via Moregallo

**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta \*

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta \*

Note

**Sezione Metodo di Preannuncio**

Zona omogenea di appartenenza \*

Note

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione Nome e cognome Telefono Funzione

Nome e cognome	ENRICO VITALI
Telefono	0341708227, 3334221932
Funzione	Logistica

**Sezione Fasi di Risposta all'emergenza****Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE GIALLO per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Attenzione
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	Sindaco E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO , la dirama a RPC e mantiene lo stato di reperibilità  RPC E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione - organizza il PTL per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno - provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti mediante l'attivazione dell'UT e tiene sotto controllo la situazione meteo-pluviometrica  PTL - eseguono verifica e monitoraggio dei punti critici
Numeri e riferimenti utili *	Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano
Comunicazione *	Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE GIALLO
Note	/

**Codice di allerta Arancione****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE ARANCIONE per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Attenzione
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	<p>Sindaco E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE, la dirama a RPC. e mantiene lo stato di reperibilità</p> <p>RPC E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione - organizza il PTL per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno - provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti mediante l'attivazione dell'UT e tiene sotto controllo la situazione meteo-pluviometrica</p> <p>PTL I componenti sono avvisati dell'ALLERTA CODICE ARANCIONE eseguono verifica e monitoraggio dei punti critici; la prosecuzione di verifiche periodiche</p>
Numeri e riferimenti utili *	Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano
Comunicazione *	Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE
Note	/
<b>Fase di Preallarme</b>	
Descrizione fase di preallarme*	Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE ARANCIONE per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Preallarme
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	<p>Sindaco E' avvisato dell'ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme per rischio idrogeologico e/o della segnalazione da parte del Presidio Territoriale Locale - dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme - informa i componenti dell'UCL - attiva i Volontari di P.C.</p>

- mantiene i contatti con gli organi di informazione

RPC  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme  
- prosegue il coordinamento del PTL nella ricognizione dei punti critici  
- prosegue il monitoraggio meteo-pluviometrico

PTL  
- prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE

Note

/

## Codice di allerta Rosso

### Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme\*

Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE ROSSO per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Preallarme

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ROSSO - Fase di Preallarme per rischio idrogeologico e/o della segnalazione da parte del Presidio Territoriale Locale  
- dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme  
- attiva e convoca l'UCL presso il municipio  
- attiva il Volontariato di PC  
- comunica alla SOR, Prefettura e Provincia di Lecco il passaggio alla fase operativa di Preallarme, l'attivazione dell'UCL  
- predispose i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile  
- mantiene i contatti con gli organi di informazione

RPC  
prosegue il coordinamento del PTL nella ricognizione dei punti critici  
- prosegue il monitoraggio meteo-pluviometrico

PTL  
- prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO

Note

Predisposizione transenne da utilizzare in caso di chiusura della strada

**Fase di Allarme**

Descrizione fase di allarme\*

Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE ROSSO per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Allarme

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco

- dichiara il passaggio alla fase operativa di Allarme, attiva e convoca l'UCL e RPC presso il municipio
- mantiene contatti con Enti sovraordinati informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza
- informa i Sindaci confinanti della chiusura viabilistica confinante per i provvedimenti dell'occorrenza nonché del passaggio alla fase operativa di Allarme
- dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso
- emana ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'evento
- dispone l'ordinanza di evacuazione preventiva dei residenti nelle aree a rischio
- predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti
- mantiene i contatti con gli organi di informazione

RPC

- informa costantemente il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni
- si coordina coi VV.FF. per attività logistiche di supporto agli stessi per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione e dei beni a rischio o colpiti

PTL

- prosegue le verifiche e il monitoraggio in modo continuativo

Attivazione delle funzioni strettamente necessarie tra le seguenti elencate:  
FUNZIONE 1 TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE prosegue il monitoraggio dell'evento sui siti internet informando costantemente il Sindaco e

RPC

- aggiorna lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali

o cartacei e aggiorna il quadro delle misure attuate (attivazione cancelli, predisposizione di vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, evacuazioni, ecc.)  
- comunica al RPC i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO

Note

In caso di crollo con coinvolgimento degli elementi esposti a rischio (strada provinciale), il sindaco avvisa la Provincia di Lecco e vigili de fuoco, emette le dovute ordinanze di evacuazione degli immobili.

La Polizia Locale predispone i cancelli di chiusura della viabilità

Il coordinatore del gruppo di protezione Civile coordina le attività indicate dall'UCL

### Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze \*

Interruzione viabilità strada di collegamento Malgrate - Bellagio (Strada Provinciale 583)

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

/

Danni possibili

Infrastrutture di servizio

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Nessuna

Rete di monitoraggio \*

Non presente

Popolazione coinvolta \*

Gli eventi non coinvolgono in modo diretto la popolazione residente, ma interferiscono sulla raggiungibilità dei siti

Misure finalizzate alla riduzione del rischio \*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Monitoraggio dei versanti, realizzazione di opere di mitigazione di colate detritiche e manutenzione delle stesse

**Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario \*

SRIG\_002-Caduta massi loc. Piano dei Resinelli

Id scenario \*

SRIG\_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

 SI NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente \*

Ambito di versante a monte della Grigna Meridionale

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi \*

La notevole estensione delle pareti rocciose e il loro assetto geo-strutturale sfavorevole fanno sì che il rischio per frane di crollo sia di livello medio-alto per il territorio considerato, con possibile interessamento delle infrastrutture viarie e dell'area urbanizzata. Sono inoltre possibili colate detritiche lungo il reticolo idrografico locale, dovute alla rimobilizzazione dei depositi superficiali, in seguito ad apporti pluviometrici di forte intensità e breve durata.

Possibili vie di comunicazione interrotte \*

Interruzione della via alla Carlanta

**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="90"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="90"/>

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

**Sezione Metodo di Preannuncio**

Zona omogenea di appartenenza \*

Note

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

Nome e cognome	<input type="text" value="RICCARDO FASOLI"/>
Telefono	<input type="text" value="0341708210, 3498768535"/>
Funzione	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>

Nome e cognome	MODICA MARIO FRANCO
Telefono	0341708111, 3292606640
Funzione	Accessibilità e mobilità

Nome e cognome	SUPPI LUCIA
Telefono	0341708222, 0341708242
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	VALTER MARIANI
Telefono	0341708111, 3357291953
Funzione	Volontariato

Nome e cognome	ENRICO VITALI
Telefono	0341708227, 3334221932
Funzione	Logistica

### Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

#### **Codice di allerta Giallo**

##### **Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE GIALLO per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Attenzione
----------------------------------	---

Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
----------------------	---

Attività e destinatario *	Sindaco E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO , la dirama a RPC e mantiene lo stato di reperibilità  RPC E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione - organizza il PTL per ricognizioni sul territorio  PTL - eseguono verifica e monitoraggio delle aree urbane
---------------------------	--

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE GIALLO

Note

In caso di segnalazioni di criticità idrogeologiche in atto, passaggio immediato alle procedure previste di cui al CODICE ROSSO e attivazione dell'UCL

**Codice di allerta Arancione****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione \*

Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE ARANCIONE per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Attenzione

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE , la dirama a RPC e mantiene lo stato di reperibilitàRPC  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione  
- organizza il PTL per ricognizioni sul territorioPTL  
- eseguono verifica e monitoraggio delle aree urbane

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE

Note

In caso di segnalazioni di criticità idrogeologiche in atto, passaggio immediato alle procedure previste di cui al CODICE ROSSO

**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme\*

Quando perviene la comunicazione ALLERTA CODICE ARANCIONE per RISCHIO IDROGEOLOGICO - Fase di Preallarme

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari  
questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE , la dirama a RPC e mantiene lo stato di reperibilità

RPC  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione  
- organizza il PTL per ricognizioni sul territorio

PTL  
- eseguono verifica e monitoraggio delle aree urbane

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE

Note

In caso di segnalazioni di criticità idrogeologiche in atto, passaggio immediato alle procedure previste di cui al CODICE ROSSO e attivazione dell'UCL

## Codice di allerta Rosso

### Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme\*

Quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idrogeologico - Fase di Preallarme

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari  
questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ROSSO , la dirama a RPC e mantiene lo stato di reperibilità

RPC  
E' avvisato del ALLERTA CODICE ROSSO - Fase di Attenzione  
- organizza il PTL per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno  
- provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti mediante l'attivazione dell'UT e tiene sotto controllo la situazione meteo-pluviometrica

PTL

Numeri e riferimenti utili *	- eseguono verifica e monitoraggio delle aree urbane Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano
Comunicazione *	Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO
Note	In caso di segnalazioni di criticità idrogeologiche in atto, passaggio immediato alle procedure previste di cui alla fase di Allarme - cod. Rosso e attivazione delle funzioni dell'UCL
<b>Fase di Allarme</b>	
Descrizione fase di allarme*	Quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idrogeologico - Fase di Allarme
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	<p><b>Sindaco</b> E' avvisato del avvenuto evento franoso</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme</li><li>- informa RPC ed i componenti dell'UCL convocandoli presso il Municipio</li><li>- mantiene contatti con Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) informandoli del passaggio alla fase operativa di Allarme, dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza per fronteggiare la situazione)</li><li>- informa il Sindaco del Comune confinante (se necessario) della chiusura della viabilità e delle conseguenze su quella intercomunale per i provvedimenti del caso e del passaggio alla fase operativa di Allarme</li><li>- attiva i Volontari di Protezione Civile</li><li>- dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari per la chiusura di viabilità locale, l'evacuazione preventiva dei residenti nelle aree colpite</li><li>- predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti</li><li>- mantiene i contatti con gli organi di informazione</li></ul> <p><b>RPC</b> E' avvisato del avvenuto evento franoso e si reca presso il Municipio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- attiva il P.T.L. per le prime verifiche in loco al fine di verificare/valutare la situazione</li><li>- si coordina in assistenza logistica coi VV.FF. per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione</li><li>- mantiene informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni</li><li>- dispone di indirizzare temporaneamente la popolazione verso aree esterne alla zona colpita (parcheggi o strutture di accoglienza)</li></ul>

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO

Note

Vista la vastità dell'area potenzialmente interessata i cancelli lungo la viabilità comunale saranno da posizionarsi in funzione dell'ubicazione del fenomeno accaduto

### Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze \*

Interruzione viabilità strada via alla Carlanta, strada di collegamento tra località Piani dei Resinelli e il comune di Abbadia Lariana

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

Nessuno

Danni possibili

Coinvolgimento sede stradale e prime abitazioni poste più a monte ricadenti in abito di area di "frana quiescente" del Piano di Assetto Idrogeologico

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Nessuna

Rete di monitoraggio \*

Non presente

Popolazione coinvolta \*

Residenti e turistica



Misure finalizzate alla riduzione del rischio \*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Monitoraggio dei versanti, realizzazione di nuove opere di mitigazione dalla caduta massi e manutenzione di quelle in essere

### Cartografia di riferimento

Tavole scenario	1	SRIG_001-Colate detritiche loc. Moregallo
Tavole scenario	2	SRIG_002-Caduta massi loc. Piano dei Resinelli

# **SCHEDA RISCHIO**

## **IDRAULICO**

**Sintesi delle piene storiche**

Evento Storico (descrizione del fenomeno) \*

Potenziale esondazione del Torrente Meria secondo le perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico

Data in cui si è verificato l'evento \*

09/01/2000

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)\*

Torrente Meria

Danni \*

Fabbricati in fregio al Torrente Meria

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

50

Note \*

/

**Misure finalizzate alla riduzione del rischio**

Area da preallertare \*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Zona urbana in fregio al corso d'acqua

Previsione del rischio \*

Monitoraggio visivo del corso d'acqua soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento \*

0

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale \*

Nessuno

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale \*

Nessuna

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri\*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Nessuna

Soglie di criticità e di allertamento locali

Nessuna

Strutture e infrastrutture a rischio \*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Fabbricati di civili abitazioni e strade urbane

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC, Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario \*

SRI\_001-Esondazione Torrente Meria

Id scenario \*

SRI\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

SÌ

NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi \*

Torrente Meria

Zona interessata da esondazione \*

Presenza di immobili residenziali nelle immediate vicinanze del Torrente Meria

Altri corsi d'acqua interessati

/

Graduazione scenario di evento (PGRA)

Raro

Poco frequente

Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Regione Lombardia

Cod. Area RME (L. 267/98)

Non presente

Scenario atteso (descrizione) \*

Esondazione

**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="780"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="780"/>

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

**Sezione Metodo di Preannuncio**

Zona omogenea \*

Codice di allertamento \*

Scenari di intervento \*

Effetti e danni \*

## Azioni da intraprendere \*

Evacuazione dei fabbricati potenzialmente esposti al rischio ed interruzione della viabilità

## Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme \*

Diramazione costante tramite canali ufficiali delle informazioni alla popolazione

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

Nome e cognome RICCARDO FASOLI

Telefono 0341708210, 3498768535

Funzione Unità di coordinamento

Nome e cognome MODICA MARIO FRANCO

Telefono 0341708111, 3292606640

Funzione Accessibilità e mobilità

Nome e cognome SUPPI LUCIA

Telefono 0341708222, 0341708242

Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome VALTER MARIANI

Telefono 0341708111, 3357291953

Funzione Volontariato

Nome e cognome ENRICO VITALI

Telefono 0341708227, 3334221932

Funzione Logistica

**Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**

**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico - Fase di Attenzione
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	<p>Sindaco E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Allerta per rischio idraulico , la dirama a RPC. e mantiene lo stato di reperibilità</p> <p>RPC E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione per rischio idraulico - organizza il PTL per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno ovvero qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque - verifica l'officiosità idraulica degli attraversamenti e in caso di criticità segnala la problematica all'Ufficio Tecnico</p> <p>PTL I componenti sono avvisati dell' ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico - eseguono verifica e monitoraggio dei punti critici</p>
Numeri e riferimenti utili *	Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano
Comunicazione *	Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE GIALLO
Note	/

**Codice di allerta Arancione****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico - Fase di Attenzione
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	Sindaco

E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione per rischio idraulico , la dirama a RPC. e mantiene lo stato di reperibilità

RPC

E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione per rischio idraulico

- organizza il PTL per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno ovvero qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque

PTL

I componenti sono avvisati dell' ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Allerta per rischio idraulico

- verifica l'officiosità idraulica degli attraversamenti e in caso di criticità segnala la problematica all'Ufficio Tecnico

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE

Note

/

### Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme\*

Quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico - Fase di Preallarme

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme per rischio idraulico, la dirama a RPC. e mantiene lo stato di reperibilità

RPC

E' avvisato del ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme per rischio idraulico

- organizza il PTL per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno ovvero qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque

PTL

I componenti sono avvisati dell' ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico

Numeri e riferimenti utili *	<p>- verifica l'ufficiosità idraulica degli attraversamenti e in caso di criticità segnala la problematica all'Ufficio Tecnico</p> <p>Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano</p>
Comunicazione *	Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE
Note	<p>In caso di peggioramento delle condizioni meteorologiche o segnalazioni di criticità idrauliche in atto, passaggio immediato alle procedure previste di cui al CODICE ROSSO.</p> <p>In corrispondenza degli attraversamenti lungo il torrente, provvedere alla rimozione manuale/meccanica di l'eventuale materiale presente (vegetale) che potrebbe ostruire il regolare deflusso delle acque e verifica integrità degli argini</p>

## Codice di allerta Rosso

### Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico - Fase di Preallarme
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL, e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	<p>Sindaco</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dichiara stato di Allarme con passaggio a fase operativa di preallarme</li><li>- attiva e convoca presso Municipio i componenti UCL</li><li>- dispone ordinanze/atti amministrativi necessari a fronteggiare evento in corso</li><li>- predispone comunicati da diramare a popolazione coinvolgibile</li><li>- mantiene contatti con organi di informazione</li></ul> <p>RPC</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- prosegue coordinamento PTL</li><li>- si coordina in assistenza logistica coi VV.FF per interventi di salvaguardia popolazione</li><li>- informa il Sindaco su azioni intraprese ed evoluzione fenomeno</li></ul> <p>PTL</p> <p>i componenti sono avvisati della fase di Allarme, prosegue verifica e monitoraggio punti critici in modo continuativo e informano il Sindaco e RPC</p>
Numeri e riferimenti utili *	Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione *	Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO
Note	In corrispondenza degli attraversamenti lungo il torrente, provvedere alla rimozione manuale/meccanica dell'eventuale materiale presente (vegetale) che potrebbe ostruire il regolare deflusso delle acque e verifica integrità degli argini. Preparazione sacchi antiesondazione, messa a disposizione di transenne e segnaletica stradale da utilizzarsi nel caso di chiusura della viabilità
<b>Fase di Allarme</b>	
Descrizione fase di allarme*	Quando perviene la comunicazione di ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico - Fase di Allarme. Oppure su informazione del PTL per condizioni idrauliche critiche in atto e di cui è possibile un peggioramento
Soggetti coinvolti *	Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)
Attività e destinatario *	<p>Sindaco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiara stato di Allarme con passaggio a fase operativa di Allarme</li> <li>- attiva e convoca presso Municipio i componenti UCL</li> <li>- comunica a SOR, Prefettura e Provincia Lecco passaggio a fase di Allarme e informa evolversi situazione e necessità di assistenza</li> <li>- dispone ordinanze/atti amministrativi necessari a fronteggiare evento in corso</li> <li>- predispone comunicati da diramare a popolazione coinvolgibile</li> <li>- mantiene contatti con organi di informazione</li> </ul> <p>RPC</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prosegue coordinamento PTL</li> <li>- si coordina in assistenza logistica coi VV.FF per interventi di salvaguardia popolazione</li> <li>- informa il Sindaco su azioni intraprese ed evoluzione fenomeno</li> </ul> <p>PTL</p> <p>i componenti sono avvisati della fase di Allarme, prosegue verifica e monitoraggio punti critici in modo continuativo e informano il Sindaco e RPC</p>
Numeri e riferimenti utili *	Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano
Comunicazione *	Mediante il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO
Note	In corrispondenza degli attraversamenti lungo il torrente, provvedere alla rimozione manuale/meccanica dell'eventuale materiale presente (vegetale) che potrebbe ostruire il regolare deflusso delle acque e verifica integrità degli argini. Preparazione sacchi antiesondazione, messa a disposizione di transenne e segnaletica stradale da utilizzarsi nel caso di chiusura della viabilità



**Cartografia di riferimento**

Tavole scenario    1    SRI\_001-Esondazione Torrente Meria

# **SCHEDA RISCHIO**

**AIB**



### Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) \*

Gli eventi occorsi hanno interessato versanti montani boscati

Data in cui si è verificato l'evento \*

01/01/2000

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno \*

Incendi sporadici interessanti zone boscate boscate

Tipologia forestale \*

Seleziona

Danni \*

Gli eventi non hanno coinvolto civili abitazioni, infrastrutture e linee elettriche aeree

Mezzo di ignizione \*

Seleziona

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Nessuno

Tempo di ritorno dell'incendio \*

Frequenza triennale

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

25,72

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Nessuna

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

0

**Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità**

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Emissione nell'aria di fuliggine e fumo derivato dall'incendio

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa \*

Strada ASP e sentieri. Manutenzione ordinaria

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

 Sentieri tagliafuoco  Installazione di colonnine per attacco idranti

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo \*

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra \*

 SI  NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca \*

Il Lago di Como funge da invaso naturale per tutti i mezzi aerei

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB\*

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata\*

 SI  NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici\*

 SI  NO



Note

## Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

### Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario \*

SRIB\_001-Incendi di interfaccia Piano dei Resinelli

Id scenario \*

SRIB\_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?  
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio \*

Fascia di interfaccia tra bosco e loc. Piano dei Resinelli

Orografia

Versanti montani boscati presenti nell'intorno della località Piano dei Resinelli

Area dintorni competenza AIB \*

Comunità montana

Descrizione ente \*

COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata \*

2.201,94 ettari

Indicare viabilità forestale \*

Strada di collegamento agli edifici residenziali in località Piano dei Resinelli

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa \*

Strade ASP e sentieri. Manutenzione ordinaria

### Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="290"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="290"/>

**Popolazione coinvolta non residente (turistica)**

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

**Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato**

Nome e cognome	<input type="text" value="RICCARDO FASOLI"/>
Telefono	<input type="text" value="0341708210, 3498768535"/>
Funzione	<input type="text" value="Unità di coordinamento"/>

Nome e cognome	<input type="text" value="MODICA MARIO FRANCO"/>
Telefono	<input type="text" value="0341708111, 3292606640"/>
Funzione	<input type="text" value="Accessibilità e mobilità"/>

Nome e cognome	<input type="text" value="SUPPI LUCIA"/>
Telefono	<input type="text" value="0341708222, 0341708242"/>
Funzione	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>



Nome e cognome VALTER MARIANI

Telefono 0341708111, 3357291953

Funzione Volontariato

Nome e cognome ENRICO VITALI

Telefono 0341708227, 3334221932

Funzione Logistica

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) \*

RENATO CORTI

Recapito 3311772683

DOS  SI  NO

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) \*

GRETA VALNEGRI (sostituto)

Recapito 3311791254

DOS  SI  NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) \*

RENATO CORTI

Recapito 3311772683

DOS  SI  NO

DOS diverso da figure prima citate \*

ANGELO PIETTA

Recapito 3311772683

**Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**

**Codice di allerta Giallo**

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione \*  
 In seguito alla dichiarazione del Periodo ad Alto Rischio di Incendio Boschivo con l'emanazione di apposito atto della UOPC e le successive comunicazione di Allerta CODICE GIALLO

Soggetti coinvolti \*  
 Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*  
 Sindaco  
 E' informato del Codice Giallo - fase di Attenzione  
 - da ampia diffusione del divieto assoluto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi o a distanza da questi inferiori a 100 m dal bosco, senza eccezione alcuna, su tutto il territorio, per tutta la durata del periodo  
 RPC e PTL  
 sono informati del Codice Giallo - fase di Attenzione

Numeri e riferimenti utili \*  
 Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano.

Comunicazione \*  
 Mediante sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE GIALLO

Note  
 /

## Codice di allerta Arancione

### Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione \*  
 In seguito alla dichiarazione del Periodo ad Alto Rischio di Incendio Boschivo con l'emanazione di apposito atto della UOPC e le successive comunicazione di Allerta CODICE ARANCIONE - fase di Attenzione

Soggetti coinvolti \*  
 Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*  
 Sindaco  
 E' informato del Codice Arancione - fase di Attenzione  
 - da ampia diffusione del divieto assoluto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi o a distanza da questi inferiori a 100 m dal bosco, senza eccezione alcuna, su tutto il territorio, per tutta la durata del periodo  
 RPC e PTL  
 sono informati del Codice arancione - fase di Attenzione

Numeri e riferimenti utili \*  
 Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante o il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE

Note

/

**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme\*

A seguito della emissione di ALLERTA CODICE ARANCIONE - fase di Preallarme

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' informato del Codice Arancione - fase di Preallarme  
- da ampia diffusione del divieto assoluto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi o a distanza da questi inferiori a 100 m dal bosco, senza eccezione alcuna, su tutto il territorio, per tutta la durata del periodo

RPC e PTL  
sono informati del Codice arancione - fase di Preallarme

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano.

Comunicazione \*

Mediante o il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ARANCIONE

Note

A seguito di segnalazione dell'insorgenza di incendio boschivo sul territorio comunale passaggio alle procedure operative di cui al CODICE ROSSO.

**Codice di allerta Rosso****Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme\*

A seguito della emissione di ALLERTA CODICE ROSSO fase Preallarme da parte del CFMR (tramite PEO, PEC e/o sms)

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ROSSO Fase di Preallarme e/o dell' insorgenza

di  
incendio boschivo sul territorio

- da ampia diffusione del divieto assoluto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi o a distanza da questi inferiori a 100 m dal bosco, senza eccezione alcuna, su tutto il territorio, per tutta la durata del periodo
- attiva i Volontari di Protezione Civile
- predispone i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile
- mantiene i contatti con gli organi di informazione

RPC  
E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ROSSO fase di Preallarme e/o dell'insorgenza di incendio boschivo sul territorio

- mantiene il coordinamento del PTL nel monitoraggio
- mantiene il coord.to con il Resp.le AIB della C.M. Valsassina
- mantiene collegamenti con il DOS per aggiornamenti su evoluzione ed estensione dell'incendio, sulla possibilità che vengano coinvolte popolazione, viabilità, reti tecnologiche
- coordina le modalità di informazione alla popolazione coinvolta/coinvolgibile

PTL  
- i componenti sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme

- inizia l'attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza sul territorio atta alla segnalazione dell'eventuale insorgere di incendi boschivi
- riferisce a RPC l'esito del monitoraggio e sorveglianza.

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante o il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO

Note

/

#### Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme\*

Il DOS indica una probabile evoluzione dell'incendio tale da interessare zone di interfaccia e minaccia popolazione e infrastrutture

Soggetti coinvolti \*

Sindaco, Responsabile di Protezione Civile (RPC), UCL e Volontari di PC: questi soggetti costituiscono il Presidio Territoriale Locale (PTL)

Attività e destinatario \*

Sindaco  
E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ROSSO Fase di Allarme e/o dell' insorgenza di incendio boschivo sul territorio

- dichiara stato di allarme con il passaggio a fase operativa di allarme
- attiva i Volontari di Protezione Civile
- comunica alla SOR, Prefettura e Provincia di Lecco il passaggio a fase operativa

di allarme, attivazione UCL in caso di criticità  
- predispone i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile  
- mantiene i contatti con gli organi di informazione

RPC  
E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ROSSO fase di Allarme e/o dell'insorgenza di incendio boschivo sul territorio  
- prosegue il coordinamento del PTL nel monitoraggio  
- prosegue coord.to con il Resp.le AIB della C.M. Valsassina  
- mantiene collegamenti con il DOS per aggiornamenti su evoluzione ed estensione dell'incendio, sulla possibilità che vengano coinvolte popolazione, viabilità, reti tecnologiche  
- coordina le modalità di informazione alla popolazione coinvolta/coinvolgibile

PTL  
- i componenti sono informati del passaggio alla fase operativa di allarme  
- prosegue l'attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza sul territorio atta alla segnalazione dell'eventuale insorgere di incendi boschivi  
- riferisce a RPC l'esito del monitoraggio e sorveglianza delle disposizioni regionali vigenti nel periodo di alto rischio di incendi boschivi

Numeri e riferimenti utili \*

Vedasi numeri di riferimento indicati nell'introduzione del presente Piano

Comunicazione \*

Mediante o il sito web comunale e/o altri strumenti di comunicazione verso la popolazione con segnalazione di ALLERTA CODICE ROSSO

Note

In caso di necessità le persone sfollate potranno ricevere presso strutture ricettive/accoglienza locali

**Cartografia di riferimento**

Tavole scenario1    SRIB\_001-Incendi di interfaccia Piano dei Resinelli

## APPENDICE

### Introduzione al Piano di Protezione Civile

PIANO\_NEVE|1

### Sezione Rischio Sismico

Carta-Pericolosit--Sismica-Locale

### Sezione Rischio Sismico - Scenario

Legenda-Piani-di-Protezione-Civile

SRS-001-Rischio-sismico-Mandello-del-Lario

### Sezione Rischio Idrogeologico - Scenario

SRIG-001-Colate-detritiche-loc--Moregallo

SRIG-002-Caduta-massi-loc--Piano-dei-Resinelli

### Sezione Rischio Idraulico - Scenario

Legenda-cartografica

SRI-001-Esondazione-Torrente-Meria

### Sezione Rischio Incendi Boschivi - Scenario

SRIB-001-Incendi-di-interfaccia-Piano-dei-Resinelli



## *Al Prefetto della Provincia di Lecco*

**PREMESSO** che, con decreto interministeriale del 27 gennaio 2005, modificato da ultimo con Decreto del Ministro dell'Interno del 15 novembre 2011, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato istituito il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità, quale struttura di coordinamento tecnico-amministrativo per la prevenzione e gestione di situazioni di crisi derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi, anche connessi con l'attività dell'uomo, che interessino la viabilità stradale ed autostradale e siano suscettibili di avere riflesso sul regolare andamento di servizi e della mobilità generale del paese e richiedano, pertanto, un'apposita regia a livello nazionale;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2013, contenente la Direttiva sulla circolazione stradale in periodo invernale ed in caso di emergenza neve;

**RICHIAMATA** la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza Direzione Centrale di Polizia Stradale del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto "gestione delle emergenze viabilistiche nella stagione invernale 2022/2023";

**CONSIDERATO** che sul territorio della provincia di Lecco è attuato il Piano Grandi Precipitazioni Nevose la cui ultima versione è stata approvata con Decreto Prefettizio n. 264 del 4 gennaio 2022;

**VISTO** l'esito della riunione svolta in Prefettura il 17 novembre u.s. con la partecipazione delle Istituzioni a vario titolo coinvolte nello specifico settore, compresi i soggetti rappresentati nel Comitato Operativo di Viabilità, da cui è emersa l'opportunità:

- di apportare integrazioni al Piano di Emergenza Grandi Precipitazioni Nevose, nella parte speditiva, con un documento redatto dalla Polizia Stradale, ricognitivo delle aree di stoccaggio dei mezzi pesanti;
- di aggiornare i recapiti dei soggetti reperibili in emergenza coinvolti nel sistema multilivello di Protezione Civile;
- di introdurre, in appendice, il *fac simile* del provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose in caso di emergenze viabilistiche già allegato alla circolare del Ministero dell'Interno del 13 ottobre 2022 sopra richiamata;

**VISTO** il documento denominato "Piano di Emergenza Grandi Precipitazioni Nevose – 2022-2023" trasmesso dalla Provincia con nota n. 57985 del 30 novembre 2022, recante l'allegato a cura della Sezione Polizia Stradale di Lecco, trasmesso con nota n. 220007395/220-20 del 22 novembre 2022, nonché il "Piano di Emergenza Grandi Precipitazioni Nevose rischio valanghe interconnesse ad attività antropica";

**RAVVISATA** l'opportunità di procedere alla revisione ed integrazione del Piano Grandi Precipitazioni Nevose;



## *Il Prefetto della Provincia di Lecco*

**CONSIDERATO** che il citato documento si propone l'obiettivo di garantire tempestivi interventi di assistenza e soccorso agli automobilisti in caso di situazioni emergenziali dovute a condizioni meteo avverse, con particolare riferimento alle precipitazioni nevose a carattere non ordinario e/o alla presenza di ghiaccio;

### **DECRETA**

- di approvare le integrazioni e le varianti al *Piano di Emergenza grandi Precipitazioni Nevose relativo alla stagione invernale 2022/2023*”, comprensivo degli allegati:
  1. Individuazione aree di stoccaggio dei veicoli pesanti;
  2. Piano di Emergenza Grandi Precipitazioni Nevose - Rischio Valanghe interconnesse ad attività antropica;
  3. Schema di provvedimento di divieto di circolazione veicoli adibiti al trasporto di cose in caso di emergenze viabilistiche;
- di divulgare il documento ai componenti del Comitato Operativo per la Viabilità, istituito presso la Prefettura, agli Enti e Istituzioni elencati nello specchio di distribuzione del Piano e tenuti alla relativa applicazione.

Lecco, data del protocollo

**Il Prefetto  
Sergio Pomponio**



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

# PIANO di EMERGENZA GRANDI PRECIPITAZIONI NEVOSE

2022 – 2023

Aggiornato al 18 novembre 2022

Data REDAZIONE	Revisione	Estensore	verificato
novembre 2011 agg. 30 novembre 2022	<i>Prefettura Lecco in data</i> 25.11.2011		
	<i>Revisione 05.11.2013</i> <i>Prefettura Lecco in data</i> 9.12.2014	<i>Servizio Protezione</i> <i>Civile, Trasporti e Mobilità</i>	
	<i>Prefettura Lecco in data</i> 9.12.2014 - 16.12.2015 <i>Prefettura Lecco in data</i> 13.12.2016	<i>Riunione del 21-11-2016 con gli</i> <i>Enti Locali ed i Gestori delle</i> <i>Infrastrutture RFI – Anas</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
	<i>Prefettura Lecco in data</i> 11.12.2017	<i>Riunione 13 -14 novembre 2017</i>  <i>19 novembre 2018</i> <i>Sala Ce.Si</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
	<i>Prefettura Lecco in data</i> 14.12.2018		
	<i>Prefettura Lecco in data</i> 9.12.2020	<i>Riunione in videoconferenza del</i> 9.11.2020	<i>Responsabile del Servizio</i>
	<i>Prefettura di Lecco in data</i> 26.11.2021	<i>Riunione in videoconferenza del</i> 26.11.2021	<i>Dirigente</i>
	<i>Prefettura di Lecco in data</i> 17.11.2022	<i>Riunione del 17.11.2022</i>	<i>Dirigente</i>
<i>Prefettura di Lecco in data</i> 2.12.2022	<i>Decreto del 2.12.2022 n. 58497</i> .....	<i>Dirigente</i> .....	



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## INDICE

### **1. Inquadramento rete stradale di competenza della Provincia di Lecco**

- 1.1 Percorsi principali
- 1.2 Elenco rete stradale di competenza provinciale
- 1.3 Servizio di viabilità invernale

### **2. Inquadramento meteorologico**

### **3. Individuazione dei tratti stradali sensibili**

- 3.1 Rete stradale Lungo Lago
- 3.2 Rete stradale di Pianura
- 3.3 Rete stradale di Montagna
- 3.4 Elenco Comuni interessati dall'intervento e numeri telefonici
- 3.5 Strada Statale 36 "del Lago di Como e dello Spluga"

### **4. Procedure di attivazione degli interventi**

#### **ALLEGATI**

- 1. Documento di individuazione aree di stoccaggio dei veicoli pesanti.
- 2. Piano di Emergenza Grandi Precipitazioni Nevose - Rischio Valanghe interconnesse ad attività antropica.
- 3. Schema di provvedimento di divieto di circolazione veicoli adibiti al trasporto di cose in caso di emergenze viabilistiche.



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## **1. Inquadramento rete stradale di competenza della Provincia di Lecco**

La provincia di Lecco presenta una rete infrastrutturale che rispecchia la sua conformazione morfologica e che quindi può, per comodità di analisi, essere suddivisa nelle seguenti parti:

1. La **rete di pianura**, che attraversa un territorio estremamente denso di insediamenti residenziali e produttivi, con direttrici la cui funzionalità risulta a volte compromessa dalla grande frammentazione degli abitati e dalla crescita urbana “diffusa” lungo gli assi stradali.

2. La **rete lungo lago**, che costeggia per lo più il Lago di Lecco e che, per le scarse caratteristiche di portata, è stata declassata e sostituita per i viaggi di lunga percorrenza, dalla Strada Statale 36. Tale rete, pur avendo conservato una importante funzione locale dedicata agli spostamenti tra i nuclei urbani che si affacciano sul lago stesso, mette in evidenza grandi potenzialità di valorizzazione soprattutto turistica o come percorso alternativo per fronteggiare eventuali emergenze;

3. La **rete di montagna**, che infine collega i nuclei urbani, residenziali e produttivi, sparsi tra la Valsassina, la Valvarrone e la Valle S. Martino.

Questo reticolo infrastrutturale presenta, oltre alle numerose gallerie, gli svantaggi connessi alla esistenza di tronchi stradali interessati da strettoie, forti pendenze ed elevata tortuosità che ne condizionano fortemente la capacità delle sezioni.

### **1.1 Percorsi principali**

La struttura della rete viaria della provincia di Lecco è caratterizzata dalla predominanza delle direttrici che si sviluppano tra il polo di Milano e quello di Lecco e danno accesso alla Valtellina.



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

Per quanto riguarda le direttrici Nord-Sud, i collegamenti sono organizzati su tre vie principali:

- il percorso costituito dalla SR 342 dir “Briantea”, unitamente alla SP 72 “del Lago di Como” nel tratto Calco-Pescate, sull’itinerario Milano-Usmate-Calco- Lecco, a sezione autostradale fino ad Usmate;
- il percorso costituito dalla SP 51 “della Santa”, sull’itinerario Milano-Casatenovo-Oggiono-Lecco, che costituisce un altro collegamento strategico sulla stessa direttrice, anche se di livello gerarchico inferiore.

Nella zona nord della Provincia, fanno parte dei collegamenti principali:

- il tratto della SP 72, sull’itinerario Lecco–Colico, unico percorso che collega gli insediamenti costieri ed i centri abitati sulla sponda orientale del Lario;
- il tratto lecchese della SR 583 “Lariana” sull’itinerario Lecco-Bellagio, che svolge un ruolo analogo a quello della SP 72 sulla sponda opposta del lago, collegando gli insediamenti rivieraschi;
- la SP 62 che collega la Valsassina al capoluogo di Provincia, ad eccezione del tratto tra km 29,525, innesto LCSP72 a Bellano, e km 34,706, innesto LCSP73 in località Pennaso.

Una carenza di direttrici trasversali caratterizza la rete viaria dell’intero territorio provinciale, criticità che si manifesta, a causa degli ingenti volumi di traffico e di traffico pesante, nell’area della Brianza.

I percorsi principali all’interno di questa parte del territorio lecchese sono:

- la SS 639 dei “laghi di Pusiano e Garlate”, nel tratto di competenza della Provincia di Lecco sulla SP639 è esclusivamente da confine provincia di Como alla rotatoria di immissione in SS 36 in comune di Suello. Nel tratto da Suello/Civate fino al confine con la provincia di Bergamo è in competenza ad ANAS a partire dal 03/05/2021;



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

- la SP 54 Monticello-Paderno, sull'itinerario Besana-Monticello-Cernusco-Paderno, percorso secondario ma comunque importante vista la carenza di collegamenti trasversali. Tale percorso presenta gli stessi problemi di tracciato della SS 342 e della SS 639.

Nonostante i problemi di tracciato evidenziati, questi tre itinerari stradali in senso trasversale risultano decisivi anche per gli spostamenti a largo raggio, proseguendo nelle province di Como, Bergamo e Milano.

## 1.2 Elenco rete stradale di competenza provinciale:

La rete stradale di competenza provinciale risulta essere inquadrata, per la gestione degli interventi di cura e manutenzione, oltre che per l'affidamento a tecnici capi cantonieri e cantonieri, in 7 *CIRCONDARI* conformemente a quanto stabilito dallo statuto della Provincia di Lecco.

Di seguito si elencano i circondari con le strade prese in considerazione nel documento (tabella) elaborato (valgono i limiti amministrativi dei confini comunali):

### CIRCONDARIO 1 - LECCO

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome				Km	
LCSP041	41	Valassina	30,313	29,713	0,600	Km	0,600
LCSP046	46	Valbrona	0,000	1,785	1,785	Km	1,785
LCSP051	51	Santa	0,000	2,954	2,954	Km	2,954
LCSP058	58	Colle Brianza	0,289	4,893	4,604	Km	4,604
LCSP060	60	Galbiate	6,887	2,155	4,732	Km	4,732
LCSP062	62	Valsassina	4,815	10,227	5,412	Km	5,412
LCSP063	63	Morterone	0,000	15,165	15,165	Km	15,165
LCSP064			0,000	0,780	0,780	Km	0,780
LCSP070	70	Dolzago - Ello	4,523	4,187	0,336	Km	0,336
LCSP072	72	del Lago di Como	49,020	65,483	16,463	Km	18,088
LCSP072			49,028	47,403	1,625		
LCSPEXSS583	583	Lariana	31,181	39,721	8,540	Km	18,563
			41,214	51,237	10,023		



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

CIRCONDARIO 2 - MERATE

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome					
LCSP052	52	Molteno - Rovagnate	5,965	6,848	0,885	Km	0,885
LCSP052D1		Dir1	0,000	1,164	1,199	Km	1,199
LCSP052D2		Dir2	0,000	0,269	0,269	Km	0,269
LCSP053	53	Sirtori	0,000	1,580	1,596	Km	1,596
LCSP054	54	Monticello - Paderno	5,694	9,190	3,552	Km	6,142
			9,412	9,853	0,441		
			11,292	13,435	2,149		
LCSP055	55	Lomagna	4,550	5,688	1,076	Km	6,052
			7,592	8,450	0,895		
			8,895	12,976	4,081		
LCSP055D1	55D1	dir Usmate	0,000	0,669	0,674	Km	0,674
LCSP056	56	Imbersago	0,000	1,980	2,063	Km	12,647
			2,000	12,685	10,584		
LCSP058	58	Colle Brianza	7,651	12,400	4,449	Km	4,449
LCSP072	72	del Lago di Como	36,975	40,240	3,363	Km	3,363
LCSP072D1	342D1	Dir	0,000	1,095	1,092	Km	5,791
			3,695	8,389	4,699		

CIRCONDARIO 3 - OGGIONO

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome					
LCSP047	47	Rogeno	0,000	2,668	2,658	Km	3,459
LCSP047D1	47D1	dir. Bosisio	0,000	0,111	0,111		
LCSP047D2	47D2	dir. Bosisio	3,200	4,000	0,690		
LCSP049	49	Molteno - Oggiono	0,000	9,000	9,018	Km	9,381
LCSP049D1			0,000	0,346	0,363		
LCSP051	51	Santa	2,956	8,575	5,607	Km	5,607
LCSP052	52	Molteno - Rovagnate	0,000	2,533	2,880	Km	2,880
LCSP058	58	Colle Brianza	4,224	7,651	3,401	Km	3,401
LCSP060	60	Galbiate e dir Ello	0,000	2,150	2,130	Km	4,057
LCSP060D1			0,000	1,738	1,927		
LCSP069	69	Garbagnate - Monastero	2,148	4,378	2,141	Km	2,141
LCSP070	70	Ello - Galbiate	2,806	4,174	1,354	Km	1,354



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

CIRCONDARIO 4 – CASATENOVO

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome					
LCSP048	48	Cassago Brianza e dir	0,000	3,240	3,297	Km	3,297
LCSP051	51	Santa	8,574	16,102	7,643	Km	7,643
LCSP052	52	Molteno - Rovagnate	2,533	5,967	3,463	Km	3,463
LCSP053	53	Sirtori	1,580	4,550	2,973	Km	4,046
			5,605	6,650	1,073		
LCSP053D1		Dir1	0,000	1,300	1,318	Km	2,541
LCSP053D2		Dir2	1,777	2,988	1,223		
LCSP054	54	Monticello - Paderno	0,000	5,694	5,670	Km	5,670
LCSP068	68	Montevecchia	4,048	7,713	1,670	Km	1,670
LCSP069	69	Garbagnate Monastero	0,000	2,740	2,219	Km	2,219

CIRCONDARIO 5 - VALSASSINA

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome					
LCSP062	62	Valsassina e dir Taceno	10,228	28,532	18,304	Km	18,304
LCSP064	64	Prealpina Orobica e dir Barzio - Ponte Folla	0,000	16,600	16,600	Km	20,100
LCSP064D1			0,000	3,500	3,500		
LCSP066	66	Vendrogno	17,041	13,378	3,663	Km	3,663
LCSP067	67	Alta Valsassina e Valvarrone	13,980	0,000	13,980	Km	16,527
LCSP67D1			0,000	0,992	0,992		
LCSP067D2			0,000	0,984	0,984		
LCSP067D2			0,000	0,571	0,571		



Provincia di Lecco

*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*  
**CIRCONDARIO 6 - LARIO ORIENTALE**

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome				Km	
LCSP066	66	Vendrogno e dir Sueglio	0,000	13,378	13,378	Km	13,378
LCSP067	67	Alta Valsassina e Valvarrone e dir Sueglio	28,493	13,979	14,514	Km	16,314
LCSP067D3			0,000	1,800	1,800		
LCSP072	72	del Lago di Como	65,490	95,482	29,992	Km	29,992

**CIRCONDARIO 7 - VALLE SAN MARTINO**

Identificazione regionale	Identificazione provinciale		inizio [P.K.]	fine [P.K.]	Lun Parz	LUNGHEZZA	
	S.P. - n°	Nome				Km	
LCSP057	57	Valgrehentino	0,000	1,840	1,841	Km	1,841
LCSP060	60	Galbiate	4,995	5,044	0,041	Km	0,041
LCSP072	72	del Lago di Como	40,240	47,387	7,053	Km	7,053
LCSP074	74	Olginate - Calolziocorte	0,000	1,735	1,787	Km	1,787
LCSP177	177	Calolziocorte - Caprino	24,997	24,300	0,697	Km	0,697
LCSP178	178	Monte Marenzo	22,650	25,256	2,563	Km	2,563
LCSP180	180	Calolziocorte - Carenno	28,150	34,130	5,982	Km	5,982
LCSP181	181	Erve	29,883	32,228	2,327	Km	2,327



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

Le strade cedute in competenza ad ANAS a partire dal 03.05.2021 sono riportate nella tabella seguente:

S.S. N°	Denominazione	da Km	a Km	Estesa	Capisaldi di Inizio e Fine	Ente Trasferente	Nuovo Ente Gestore
SS342	BRIANTEA	20,955	39,370	18,415	Confine provincia di Bergamo - Confine provincia di Como	Provincia di Lecco	Anas SpA
SS639	DEI LAGHI DI PUSIANO E DI GARLATE	13,915	15,000	1,085	SS 639 rotatoria in comune di Suello - svincolo SS 36 in comune di Civate	Provincia di Lecco	Anas SpA
SS639	DEI LAGHI DI PUSIANO E DI GARLATE	44,220	49,439	5,219	Svincolo SS 36 in comune di Civate - innesto SP 583 in comune di Malgrate	Provincia di Lecco	Anas SpA
SS639	DEI LAGHI DI PUSIANO E DI GARLATE	27,519	28,619	1,100	Confine comune di Lecco - confine comune di Calolziocorte	Provincia di Lecco	Anas SpA
SS639	DEI LAGHI DI PUSIANO E DI GARLATE	32,440	34,071	1,631	fine centro abitato di Calolziocorte - confine provincia di Bergamo	Provincia di Lecco	Anas SpA
SP065	DI ESINO	0,000	28,800	28,800	innesto SC viale dei Giardini a Perledo - innesto LCSP62 a Cortenova	Provincia di Lecco	Anas SpA



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## **STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI LECCO**

### **1.3 Servizio di Viabilità Invernale: individuazione INTERVENTI sulla rete**

Da molti anni il SISTEMA DI VIABILITA' INVERNALE, sulla rete stradale di competenza della provincia di Lecco viene organizzato suddividendo la rete stradale stessa in TRONCHI che individuano uno o più tratti delle diverse strade provinciali.

La suddivisione viene pertanto definita tenendo in considerazione le caratteristiche del tratto stradale, l'ubicazione dello stesso, la movimentazione ottimale e razionale dei mezzi lungo il tratto, la possibilità di effettuare manovre e movimentazioni, la disponibilità ottimale di magazzini per il rifornimento di sale e graniglie ecc.

Pertanto, SUPERANDO I CONFINI DEI CIRCONDARI si è suddivisa la rete stradale di competenza della Provincia di Lecco in TRATTI (TRONCHI), ai quali corrispondono altrettante gare per l'individuazione delle Ditte titolari del Servizio di Viabilità invernale.

Si elencano i TRATTI (tronchi) , con individuazione degli stessi ed estensione KM:



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

17	55 - 55D1 - 342D1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 55 di Lomagna, da incrocio SP 342 dir (fiera di Osnago), sino a Verderio – Robbiate loc. Sernovella – escluso tratto in Comune di Merate</li> <li>- SP 55 DIR da Valaperta al confine con la provincia di Milano (Usmate)</li> <li>- SP 342 DIR da confine Provincia di Milano a Cernusco Lombardone, sino a confine con Merate</li> </ul>	10,231
19	62 - 64 - 64D1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 62 della Valsassina, da Lecco fraz. Laorca loc. tornante Brigatti sino a Pasturo (rotatoria Centro Zootecnico) al PK 13+100 circa- SP 64 Prealpina Orobica, da innesto SP 62 in Ballabio loc. Colle di Balisio, sino a Moggio ponte sulla valle Faggio PK 6+100- SP 64 dir I Barzio – intera estesa da Cremeno innesto su SP 64 sino ad innesto su SP 62 loc. ponte Folla</li> </ul>	18,354
20	62	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 62 della Valsassina, da Pasturo (rotatoria Centro Zootecnico) al PK 13+100 circa sino a Bellano (fraz. Portone) innesto strada Parlasco-Portone al pk 29+540 circa</li> </ul>	16,498
21	62D1 - 67 - 67D1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 62 dir I Taceno – Intera Estesa;</li> <li>- SP 67 Alta Valsassina e Valvarrone da Taceno – Pk 0+000 sino a Margno innesto SP 67 Dir I – Crandola V.;</li> <li>- SP 67 dir Crandola intera estesa da innesto su SP 67 in Margno a Crandola termine SP</li> </ul>	5,2
22	66 - 67	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 67 Alta Valsassina e Valvarrone da Margno innesto SP 67 Dir I – Crandola V. sino a Casargo intersezione con Via Alta;-</li> <li>- SP 66 di Vendrogno da innesto con Via Alta fino al pk 12+800 circa in Loc. Mornico di Bellano</li> </ul>	5,155
23	63	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 63 di Morterone, intera estesa da Ballabio, innesto su SP 62, a Morterone termine strada</li> </ul>	15,221
24	64	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SP 64 Prealpina Orobica, da Moggio PK 6+100 (ponte valle Faggio) sino al ponte del Bordeseaglio, confine con la provincia di Bergamo</li> </ul>	10,602



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

<b>25</b>	<b>67 - 67D2</b>	- SP 67 Alta Valsassina e Valvarrone da intersezione SP 66 in Casargo sino a bivio per Premana/Pagnona, indi sino a Pagnona al PK 13+550 in Loc. Gallino - SP 67 dir Premana, intero tronco da innesto SP 67 termine SP	<b>9,915</b>
<b>26</b>	<b>67 - 67D3</b>	- SP 67 alta Valsassina e Valvarrone, da Pagnona al PK 13+550 in Loc. Gallino a Dervio innesto su SP 72 - SP 67 dir III Sueglio, intera estesa da innesto su SP 67 sino a Sueglio termine SP	<b>16,459</b>
<b>27</b>	<b>66</b>	- SP 66 di Vendrogno, da Bellano innesto su SP 72 al pk 12+800 circa in Loc. Mornico di Bellano	<b>12,566</b>
<b>28</b>	<b>72</b>	- SP 72 del lago di Como, tronco Abbadia Lariana, dopo svincolo ANAS, sino a Bellano bivio innesto SP 62 (ESCLUSO IL CENTRO ABITATO DI MANDELLO DEL LARIO DAL P.K. 60+406 AL P.K. 64+520)	<b>14,843</b>
<b>29</b>	<b>72</b>	- SP 72 del lago di Como, da bivio innesto SP 62 in Bellano, a confine provincia di Como (rotatoria al pk 95+300 circa zona Continental)	<b>18,514</b>
<b>30</b>	<b>177 - 178 - 180 -181</b>	- SP 177 Caprino Bergamasco – Calolziocorte, tronco in provincia di Lecco, da Calolziocorte PK 25+000 al NUOVO confine con la provincia di Bergamo PK 24+300 - SP 178 Monte Marengo, tronco in provincia di Lecco, da innesto su SP 177 a confine con la provincia di Bergamo - SP 180 Calolziocorte – Carenno, inizio strada provinciale da Calolziocorte a Carenno (intera estesa) - SP 181 di Erve, da innesto SP 180 a Erve (intera estesa)	<b>11,651</b>



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

<b>31</b>	<b>583</b>	- SP 583 Lariana da Pescate (Ponte A. Manzoni) a confine con la Provincia di Como in Località Limonta di Oliveto Lario. COMPRESO TRATTO IN COMUNE DI VALBRONA; ESCLUSO TRATTO da incrocio SP639 Malgrate a Rotatoria Parè di Valmadrera (tratto di competenza comunale)	<b>17,866</b>
-----------	------------	--	---------------



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## **2. Inquadramento meteorologico**

Le cause che possono portare alla crisi il traffico su una rete stradale o semplicemente su un'arteria viabilistica possono essere suddivise in due categorie: cause programmate e non programmate.

Nella prima categoria rientrano quegli eventi che, come i cantieri stradali e come le manifestazioni, possono essere programmati e gestiti in modo da arrecare i disagi minori.

Fanno parte della seconda categoria tutti quegli eventi che, come i sinistri, non possono essere previsti, o quelli che, con un monitoraggio meteorologico, possono essere predetti solo con poco tempo di anticipo. Fra questi rientrano tutti quei fenomeni che sono conseguenza di precipitazioni meteorologiche e che interessano il tracciato stradale, in modo distribuito, come le nevicate.



### 3 Individuazione dei tratti stradali sensibili

Il criterio adottato per l'individuazione dei tratti stradali sensibili alle precipitazioni nevose, si è basato sia su parametri geometrici quali, prima fra tutti, la pendenza longitudinale della sede stradale, sia sull'analisi di eventi verificatisi nel passato che hanno consentito di delineare alcuni punti critici.

#### 3.1 Rete stradale Lungo Lago

Nella rete "lungo lago" si sono individuati i seguenti tratti stradali difficoltosi:

<b>RETE STRADALE "LUNGOLAGO"</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEGNALE</b>
SP.72 del Lago di Como - Comune di Colico - Loc. Laghetto di Piona svincolo SS.36	Colico	12
SP.72 del Lago di Como - Comune di Dorio - Loc. Garavina	Dorio	13
SP.72 del Lago di Como - Comune di Colico - Loc. Olgiasca	Colico	14
SP.72 del Lago di Como - Comune di Bellano direzione Dervio	Bellano	15
SP.72 del Lago di Como - Comune di Bellano intersezione SP.66 per Vendrogno	Bellano	16
SP.72 del Lago di Como - Comune di Colico innesto SS.36	Colico	32



### 3.2 Rete stradale di Pianura

Nella rete “di pianura” si sono individuati i seguenti tratti stradali difficoltosi:

<b>RETE STRADALE DI "PIANURA"</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEGNALE</b>
Strada comunale Lecco - Loc. San Giovanni direzione SP. 62 della Valsassina	Lecco	11
SP.51 della Santa - Comune di Oggiono	Oggiono	17
SP.51 della Santa - Comune di Galbiate Loc. Sala al Barro - La Rossa	Galbiate	18
SP. 51 della Santa - Comune di Castello Brianza - Loc. Moiacchina - Salita di Bevera	Castello Br.	19
SP. 51 della Santa - Comune di Castello Brianza - Loc. Moiacchina - Salita di Bevera	Castello Br.	20
SP. 72 del Lago di Como Comune di Olginate	Olginate	28
Sp.72 del Lago di Como Comune di Garlate nuova rotatoria Sp.59	Garlate	29
SP.54 Monticello Brianza - Paderno d'Adda - Comune di Cernusco Lombardone	Cernusco L.ne	30
SP.54 Monticello Brianza - Paderno d'Adda - Comune di Montevecchia	Montevecchia	31
SP.56 Comune di Imbersago - Loc. Villa Moratti	Imbersago	35



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

<b>Gara N.</b>	<b>Strade Provinciali (o tronchi di esse) su cui viene effettuato il servizio</b>	<b>Individuazione TRATTI</b>	<b>Estesa Kilometrica gara (km)</b>
<b>1</b>	<b>57 - 72</b>	-SP 72 del lago di Como, da Pescate (incrocio terzo Ponte) a Olginate (rotatoria innesto Sp 74 – Ponte Cesare Cantù) - SP 57 di Valgrehentino, intera estesa	<b>10,578</b>
<b>2</b>	<b>47 - 47D1 - 49 - 49D1</b>	- SP 47 di Rogeno, intera estesa da disinnesto SS 36 a confine provincia di Como (Merone) - SP 47 dir da disinnesto SP 47 a confine Bosisio Parini - SP 49 Molteno Oggiono, tra disinnesto SS 36 a Molteno e confine Oggiono /Annone B. - SP 49 diramazione "Miravalle" in comune di Oggiono	<b>9,672</b>
<b>3</b>	<b>60</b>	- SP 60 di Galbiate, intera estesa da SP 72 (Pescate) a innesto SP 51 (Oggiono)	<b>7,101</b>
<b>4</b>	<b>51</b>	- SP 51 da Civate (loc. Santa) a Dolzago/Castello B.za (rotatoria innesto Sp 52)	<b>10,053</b>
<b>5</b>	<b>72 - 74 - 342D1</b>	- SP 74 Olginate – Calolziocorte (Ponte Cesare Cantù), intera estesa- SP 72 del lago di Como, da Olginate (rotatoria Ponte Cesare Cantù) a Brivio (innesto SP 342)- SP 342 dir da Calco (rotatoria loc. Largo Pomeo) a Merate (rotatoria loc. Cicognola)	<b>8,88</b>
<b>6</b>	<b>58 - 60D1 - 70</b>	- SP 60 dir intesa estesa da innesto SP 60 (Oggiono) a innesto SP 70 (Ello) - SP 70 intera estesa, da innesto SP 60 dir a innesto SP 58 in Galbiate - SP 58 da bivio con SP 70 fino a rotatoria cimitero di Galbiate	<b>4,949</b>



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

7	47D2 - 49 - 639	- SP 47D2 da SS 639 a confine con Bosisio Parini - SP 49 da SS 639 Suello/Cesana a confine Annone B./Oggiono - SP 639 da rotatoria al pk 13+880 (compresa) in comune di Suello a confine con Provincia di Como	6,266
8	51	- SP 51 da Dolzago/Castello B.za (rotatoria innesto Sp 52) sino a confine Monticello/Casatenovo	8,9
9	53 - 53D1 - 53D2	- SP 53 di Sirtori da innesto SP 342 (La Valletta ex Perego) a SP53 dir-SP 53 dir Torrevilla, da Viganò a innesto su SP 51- SP 53 dir Barzanò, da Sirtori a innesto SP 51 a Barzanò	9,149
10	52 - 52D1 - 52D2	- SP 52 intera estesa da Molteno a Perego innesto SR 342 - SP 52 dir S.Maria Hoè, da SP 52 in Rovagnate a innesto SP 58 - SP 52 dir Rovagnate, da SP52 presso chiesa a innesto su SR 342 a Rovagnate	10,058
11	69	- SP 69 di Garbagnate M.ro, intera estesa da SP 51 in Sirtori a innesto SS36 in Garbagnate M.ro	4,619
12	48	- SP 48 di Cassago, intera estesa da SP 51 in Barzanò a confine Prov. Milano (Renate)	3,925
13	58	- SP 58 di Colle Brianza, da Galbiate innesto SP 70 (bivio per Ello), a Olgiate Molgora innesto su SP 342	10,406
14	56	- SP 56 di Imbersago, da Airuno (innesto SP 72), sino a confine Provincia di Milano	13,146
15	54	- SP 54 Monticello – Paderno, da rotatoria loc. Lomaniga di Missaglia, al confine con la Provincia di Bergamo a Paderno d'Adda (ponte di Paderno) – escluso tratto in centro abitato Comune di Merate.	7,074
16	54	- SP 54 Monticello – Paderno, da confine con provincia di Monza e Brianza (Besana B.za), sino a Missaglia (rotatoria loc. Lomaniga)	6,424



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

### 3.3 Rete stradale di Montagna

Nella rete “di montagna” si sono individuati i seguenti tratti stradali difficoltosi:

<b>RETE STRADALE DI "MONTAGNA"</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEGNALE</b>
SP.62 della Valsassina Comune di Taceno intersezione SP.67 per Margno	Taceno	3
SP.62 della Valsassina Comune di Taceno intersezione SP.67 per Margno	Taceno	4
SP.62 della Valsassina Comune di Ballabio - Loc. Piani di Balisio	Ballabio	5
SP.62 della Valsassina Comune di Ballabio - Loc. Cà formai	Ballabio	6
SP.62 della Valsassina Comune di Cremeno intersezione SP.64 direzione Barzio - Loc. Ponte della Folla	Cremeno	7
SP.62 della Valsassina Comune di Cremeno intersezione SP.64 direzione Barzio - Loc. Ponte della Folla	Cremeno	8
SP.62 della Valsassina Comune di Pasturo intersezione SP.64 Prealpina Orobica	Pasturo	9
SP.62 della Valsassina Comune di Pasturo intersezione SP.64 Prealpina Orobica	Pasturo	10



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

In passato in coincidenza di questi tratti stradali si sono verificati problemi alla viabilità, dovuti alla difficoltà di procedere dei mezzi pesanti su fondo innevato. In questi punti sono stati posizionati, negli anni scorsi, gli appositi cartelli stradali di obbligo di catene montate in caso di fondo innevato, che però spesso vengono ignorati dagli autotrasportatori.

In considerazione di queste eventualità, in caso di fondo innevato e/o in presenza di necessità contingenti connesse alle condizioni ambientali, si prevede di predisporre “cancelli” da attivarsi a cura delle Forze dell’Ordine che verifichino il rispetto dell’obbligo di transito con catene montate.

In caso contrario i mezzi vengono fatti dirottare in aree appositamente individuate e idonee alla sosta, all’interno delle quali vengono obbligati a montare le catene.

Le aree di sosta devono, dove possibile, essere individuate al di fuori della sede stradale in spazi già adibiti a parcheggio o alla viabilità comunale secondaria.

Qualora vi sia l’impossibilità di reperire aree idonee o vi siano particolari condizioni di traffico ed avversità atmosferiche non prevedibili, le Forze dell’Ordine possono consentire ai mezzi in argomento di accostare ai bordi della strada o in aree reperibili in loco.



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

### 3.4 Elenco comuni interessati dall'intervento e recapiti telefonici

COMUNE	TELEFONO	Sindaco – Polizia Locale – Numero di Reperibilità (Parte Riservata)	Mail PEC
BALLABIO	0341-530111	333-7911247	comune.ballabio@legalmail.it
BARZAGO	031-860227	335-8017864	barzago@cert.legalmail.it barzago@postemailcertificata.it
BELLANO	0341-821124	348-9298520	comune-bellano@legalmail.it
BRIVIO	039-5320114	339-7614492	comune.brivio.lc@legalmail.it
BULCIAGO	031-860121	333-7870829	comune.bulciago@legalmail.it
CALCO	039-9910010	329-2505831	calco@legalmail.it
CALOLZIOCORTE	0341-639111	340-9914612	calolziocorte@legalmail.it.
CASTELLO BRIANZA	039-5310312	335-7117760	ufficioprotocollo@comune.castellodibrianza.legalmail.it
CERNUSCO L.NE	039-9902314	329-8533781	comune.cernusco lombardone@pec.regione.lombardia.it
COLICO	0341-934711	345-6213424	colico@cert.legalmail.it
CREMENO	0341-996113	0341/996114	comune.cremeno@legalmail.it
DERVIO	0341-806411	335-6957132	comune.dervio@pec.regione.lombardia.it
DORIO	0341-807780	328-0517576	comune.dorio@pec.regione.lombardia.it
GALBIATE	0341-241411	348-5141766	galbiate@cert.legalmail.it
GARLATE	0341-681306	337-555567	comune.garlate.lc@legalmail.it
IMBERSAGO	039-9920198	335-8083040	comune.imbersago.lc@halleypec.it
LECCO	0341-481200	338-7070168	comune@pec.comunedilecco.it
LIERNA	0341-740108	339-4523250	comune.lierna@pec.comune.lierna.lc.it
NIBIONNO	031-690626	331-3967104	anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it
OGGIONO	0341-266411	335-5717221	protocollo@pec.comune.oggiono.lc.it
OLGIATE MOLGORA	039/9911211	320-8608857	comune.olgiatemolgora@cert.saga.it
OLGINATE	0341-655611	339-4317344	comune.olginate@pec.regione.lombardia.it
PASTURO	0341-919705	351-5126053	comune.pasturo@pec.regione.lombardia.it
TACENO	0341-880112	335-7117760	comune.taceno@pec.regione.lombardia.it
VALMADRERA	0341-880112	329-2103384	info@pec.comune.valmadrera.it



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

<b>Ente – società</b>	<b>Telefono</b>		<b>MAIL</b>
<b>ANAS - S.O.C</b> Sala operativa Compartimentale EMERGENZE	<b>028266853</b> 02826851		<a href="mailto:soc.mi@stradeanas.it">soc.mi@stradeanas.it</a>
Cos Bellano	<b>0341811001</b>		<a href="mailto:cos.mi@stradeanas.it">cos.mi@stradeanas.it</a>
ENEL Distribuzione Capo UOR 2 Lecco – Cernusco  Centro Operativo Como	3292408881  031215808		<a href="mailto:coe.como@e-distribuzione.com">coe.como@e-distribuzione.com</a>
Prefettura di Lecco	0341 279111		<a href="mailto:prefettura.preflc@pec.interno.it">prefettura.preflc@pec.interno.it</a>
Prefettura sala operativa	0341279628		<a href="mailto:Protocollo.preflc@pec.interno.it">Protocollo.preflc@pec.interno.it</a>
Questura C.so Promessi sposi	0341279111		<a href="mailto:gab.quest.lc@pecps.poliziadistato.it">gab.quest.lc@pecps.poliziadistato.it</a>  <a href="mailto:urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it">urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it</a>
Polizia Stradale Lecco	0341357311		<a href="mailto:sezpolstrada.lc@pecps.poliziadistato.it">sezpolstrada.lc@pecps.poliziadistato.it</a>
Polizia Stradale Bellano	0341811021		<a href="mailto:sottosez.polstradabellano.lc@pecps.poliziadistato.it">sottosez.polstradabellano.lc@pecps.poliziadistato.it</a>  <a href="mailto:polstradasottosez.bellano.lc@poliziadistato.it">polstradasottosez.bellano.lc@poliziadistato.it</a>
Polizia Ferroviaria	0341367087		<a href="mailto:sottosezpolfer.lecco.lc@pecps.poliziadistato.it">sottosezpolfer.lecco.lc@pecps.poliziadistato.it</a>
RFI Greco Pirelli	0263713265  0263713409  <b>3138043032</b> H24 (attivatore emergenze e coordinatore di movimento)  <b>3138063380</b> H24 (Protezione aziendale)		<a href="mailto:dccmilano@rfi.it">dccmilano@rfi.it</a>  <a href="mailto:salaeserciziomilano@rfi.it">salaeserciziomilano@rfi.it</a>



*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

Vigili del Fuoco Comando Lecco	0341287371 centralino uffici 0341278400 centralino uffici		<a href="mailto:com.lecco@cert.vigilfuoco.it">com.lecco@cert.vigilfuoco.it</a> <a href="mailto:comando.lecco@vigilfuoco.it">comando.lecco@vigilfuoco.it</a>
Vigili del Fuoco Uffici Piazza Bione Sala operativa	0341364251 0341287329		<a href="mailto:so.lecco@vigilfuoco.it">so.lecco@vigilfuoco.it</a> <a href="mailto:com.salaop.lecco@cert.vigilfuoco.it">com.salaop.lecco@cert.vigilfuoco.it</a>
Vigili del Fuoco Bellano	0341810222		<a href="mailto:dist.lc01.bellano@vigilfuoco.it">dist.lc01.bellano@vigilfuoco.it</a>
<b>A.A.T. 118</b> AREU Lombardia	3349553201  3336131820		<a href="mailto:Info118@asst-lecco.it">Info118@asst-lecco.it</a> <a href="mailto:segreteria118@asst-lecco.it">segreteria118@asst-lecco.it</a> <a href="mailto:aatlc@pec.areu.lombardia.it">aatlc@pec.areu.lombardia.it</a>
<b>CRI</b> Croce Rossa Lecco	0341251984		<a href="mailto:cp.lecco@pec.cri.it">cp.lecco@pec.cri.it</a>
Carabinieri stazione di Lecco	0341284039		
Carabinieri Comando provinciale Lecco Pronto intervento	03412621		<a href="mailto:provlecco@carabinieri.it">provlecco@carabinieri.it</a> <a href="mailto:tlc37158@pec.carabinieri.it">tlc37158@pec.carabinieri.it</a>
Guardia di Finanza	0341220061  117		<a href="mailto:lco050.protocollo@gdf.it">lco050.protocollo@gdf.it</a> <a href="mailto:lco0500000p@pec.gdf.it">lco0500000p@pec.gdf.it</a>
<b>Sala Operativa Regione</b> Lombardia  Responsabile operativo	<b>800061160</b>  0267652439		<a href="mailto:salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it">salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it</a>
Provincia di Lecco	0341295111 <b>0341.282180</b> <b>(h24)</b>		<a href="mailto:protocollo@provincia.lecco.it">protocollo@provincia.lecco.it</a> <a href="mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it">provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it</a>
Servizio Protezione Civile	0341295457 – 495 - 461		<a href="mailto:protezionecivile@provincia.lecco.it">protezionecivile@provincia.lecco.it</a>
Servizio Viabilità	0341295435 <b>0341.282180</b> <b>(h24)</b>		<a href="mailto:fabio.mauri@provincia.lecco.it">fabio.mauri@provincia.lecco.it</a>
Provincia Sala Ce.Si.	0341295281 - 280		<a href="mailto:protezionecivile@provincia.lecco.it">protezionecivile@provincia.lecco.it</a>
Polizia Provinciale di Lecco	0341295254		<a href="mailto:polizia.provinciale@provincia.lecco.it">polizia.provinciale@provincia.lecco.it</a>



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

### **3.5 Strada Statale 36 “del Lago di Como e dello Spluga”**

Il percorso costituito dal tratto della SS 36 “del Lago di Como e dello Spluga” sull’itinerario Milano-Monza-Lecco costituisce il collegamento primario tra Milano e Lecco con un tracciato per la gran parte a doppia carreggiata con due corsie per ogni senso di marcia e svincoli dedicati. La SS 36 ha il suo inizio a Monza, dove termina la SP n° 5 della Provincia di Milano e, attraversata la Brianza milanese, entra nel territorio provinciale di Lecco nel comune di Nibionno, per proseguire fino al capoluogo. Da qui l’arteria prosegue, sempre in doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia, prima con l’attraversamento sotterraneo della città e poi, fino a Colico, con un percorso in gran parte in galleria e su viadotti. Il traforo del Monte Barro, inaugurato nel 1999, e l’attraversamento sotterraneo dell’area urbana di Lecco, hanno contribuito alla continuità del tracciato e a velocizzare l’accesso per la Valtellina. Questo percorso rappresenta il collegamento primario da Lecco verso la Valtellina, la Valchiavenna e lo Spluga.



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

### **Gli svincoli**

Svincolo	Entrata		Uscita	
	Dir Sondrio	Dir Milano	Dir Sondrio	Dir Milano
Colico Fuentes	X	X	X	X
Colico Piona		X	X	
Dervio		X	X	
Bellano	X	X	X	X
Mandello del Lario	X		X	
Abbadia Iariana		X	X	
Lecco via Via Moro	X			
Lecco Meridiana			X	X
Lecco via Fiandra	X		X	
Lecco, Bione	X	X	X	X
Pescate	X			X
Civate, Barro	X			X
Isella		X	X	

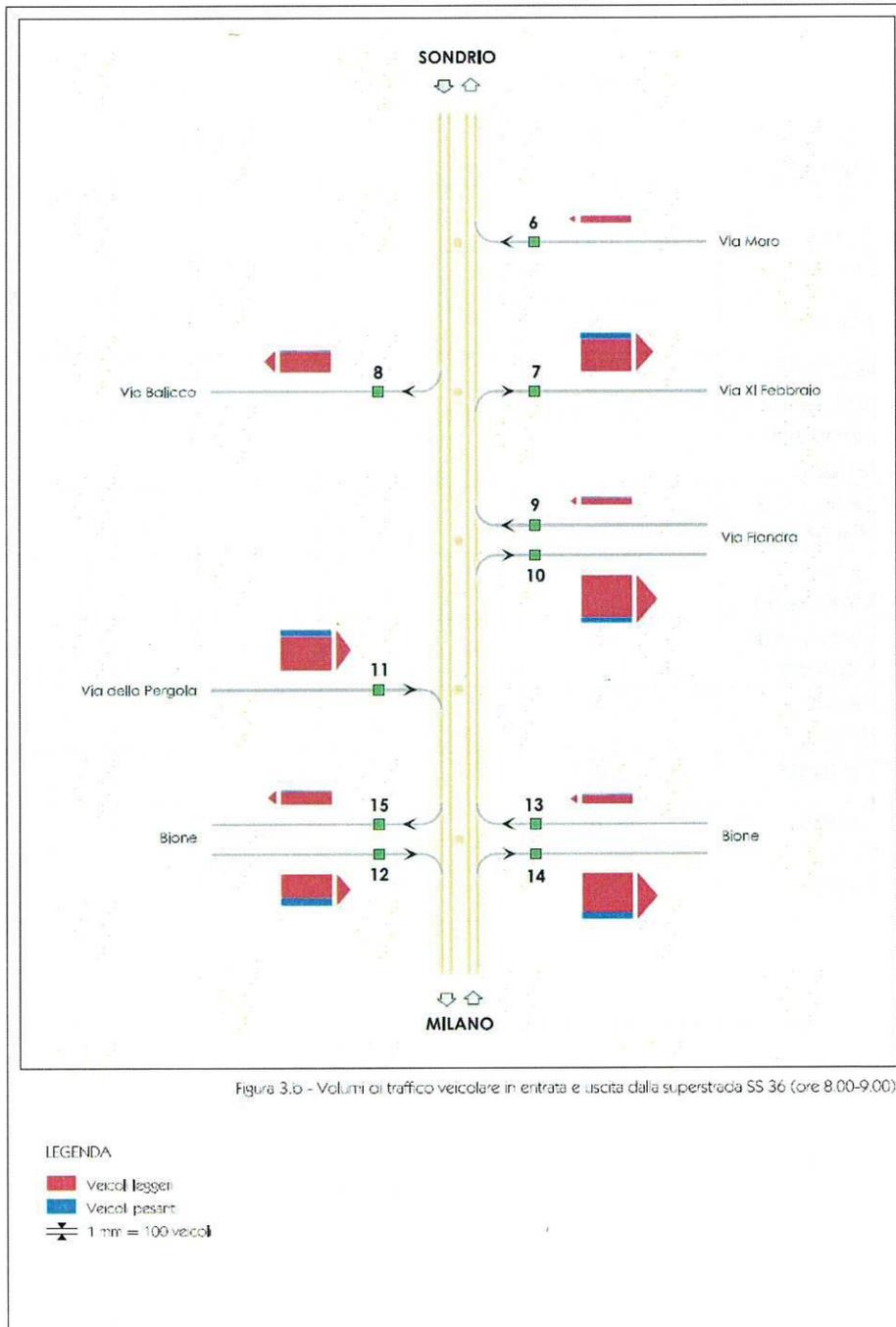


Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

### SS. 36 - Schema svincoli attraversamento e volumi di traffico in ora di punta





*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

Nell'anno 2015 al chilometro "27 VIII" della SS 36 direzione Milano è stato realizzato un "by-pass" per facilitare l'accesso alla carreggiata opposta al fine di gestire eventuali emergenze connesse alla formazione di ghiaccio e neve, assicurando transitabilità anche ai mezzi di soccorso. In caso di eventi nevosi, l'apertura del suddetto by-pass POTRÀ essere attuata esclusivamente da ANAS di concerto con la Polizia Stradale.



*Stralcio dello stradario da Geoportale di Regione Lombardia; nel riquadro blu si localizza indicativamente il by-pass*



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

#### **4. Procedure di attivazione degli interventi**

Le fasi riportate nei capitoli precedenti, consentono di avere una visione complessiva del progetto di prevenzione relativo all' "emergenza precipitazioni nevose" ed in particolare una precisa collocazione delle aree a rischio dove è prevedibile trovare le necessarie informazioni e la collaborazione delle Forze chiamate a regolare le fasi di emergenza.

Al fine di una sua precisa operatività, il progetto deve essere completato con la predisposizione di una serie di procedure di attivazione dell'emergenza attraverso l'individuazione dei soggetti a cui affidare il compito di attivare il sistema d'intervento.

Lo schema condiviso predisposto dalla Prefettura di Lecco, che di seguito si riporta, rappresenta la sintesi delle operazioni da eseguire dai vari Enti coinvolti nelle varie fasi di percezione delle criticità e di pianificazione dell'emergenza nella fase di maggiore criticità.

*Restano in capo a ciascun Ente, Amministrazione, Organo o Associazione, le autonome pianificazioni interne e/o le disposizioni organizzative che vorranno assumere e pubblicizzare al fine di attuare il presente Piano di Emergenza finalizzato alla riduzione dei rischi e dei disagi causati alla circolazione.*

Da parte sua la Provincia di Lecco ha attivato i siti internet, a disposizione dei cittadini, all'interno dei quali potere assumere le informazioni sulla viabilità e sulle condizioni meteorologiche dell'intero territorio provinciale.

[www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)



**Fase di preallarme**

AZIONE	SOGGETTO
<p><b>Avviso criticità meteo segnalante precipitazioni nevose</b></p> <p><b>ALLERTAMENTO</b></p> <p>Provincia Comuni Comunità Montane</p>	<p><b>REGIONE LOMBARDIA</b></p>
<p><b>ALLERTAMENTO</b></p> <p>A.N.A.S. Questura Comando Carabinieri Comando Guardia di Finanza Sezione Polizia Stradale Vigili del Fuoco AREU 118 R.F.I.: H24 Greco (attivatore emergenze e coordinatore di movimento) Cell. 313/8043032 H24 (Protezione aziendale) Cell. 3138063380</p>	<p><b>PREFETTURA</b></p>
<p>Autolinee</p>	<p><b>Comune Lecco e Provincia</b></p>
<p>Allertamento ditte/squadre/operai per manutenzione strade</p>	<p><b>Enti proprietari strade:</b> - Provincia 0341.282180 (h 24) - A.N.A.S. 02.8266853 (h 24) - Comuni interessati</p>
<p>Organizzazioni di Volontariato - CCV</p>	<p><b>Provincia – Sindaco Comune</b></p>
<p>Monitoraggio viabilità con particolare riferimento ai punti sensibili individuati rispettivamente da A.N.A.S. – Provincia – Comuni nelle rispettive pianificazioni</p>	<p><b>S.S. 36: Polizia Stradale</b> <b>Viabilità Provinciale: Carabinieri, Polizia Provinciale Gruppo Forestale Carabinieri</b> <b>Viabilità Comunale: Polizia Locale</b></p>
<p>Verifica transitabilità strade</p>	<p><b>A.N.A.S. - Provincia - Comuni</b></p>



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

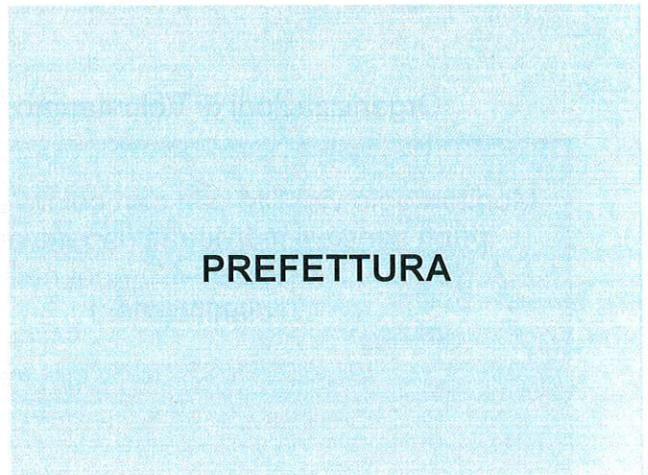
**Se dall'attività di monitoraggio delle Forze di Polizia o verifiche Enti proprietari delle strade emergono difficoltà di circolazione:**

Attivazione Presidi compatibilmente con forze disponibili in punti sensibili individuati per controllare che i veicoli circolino muniti di dispositivi antineve	Polizia Stradale: ove occorre in collaborazione con i Carabinieri	Su S.S. 36
	Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, Polizia Provinciale e Gruppo Forestale Carabinieri	Viabilità provinciale
Informazioni al Comitato operativo provinciale istituito presso la Prefettura	<b>Forze di Polizia</b> <b>Enti proprietari strade</b> <b>Organi di soccorso</b> <b>R.F.I. CENTRO OPERATIVO EMERGENZA RETE di Milano Greco Pirelli 313.8043032</b> (attivatore emergenze e coordinatore di movimento) <b>H24 Protezione Aziendale 313/8063380</b>	

**Se segnalate criticità e blocchi alla circolazione:**

Convocazione presso Sala Operativa della Prefettura del **Comitato operativo Provinciale Viabilità** composto da:

- Polizia Stradale
- Vigili del Fuoco
- Arma dei Carabinieri
- Provincia di Lecco: servizio Viabilità e servizio Protezione Civile
- Altri rappresentanti di Enti, Amministrazioni, Organi, Associazioni di Volontariato, ritenuti necessari per fronteggiare l'evento.



**PREFETTURA**



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

Le azioni definite nell'ambito dell'organizzazione sopra definita ciascun Ente/Amministrazione dovrà dotarsi di specifiche procedure interne, in particolare per quanto riguarda gli Enti Gestori delle strade relativamente al trattamento preventivo con cloruri e pietrisco della sede stradale nonché successivo intervento di sgombero neve e mantenimento delle condizioni di transitabilità della strada.

Spetta all'Ente proprietario della strada emettere specifiche ordinanze di chiusura strada e/o limitazioni al transito.





Lecco li 22 novembre 2022

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE  
Per la "LOMBARDIA"

*Sezione di Lecco*

**PROVINCIA DI LECCO**

Direzione organizzativa IV  
Protezione Civile Trasporti  
Mobilità - Viabilità

*Prot. N° 220007395/220-20*

*Risposta alla nota del*

*Div. Sez. N*

**ANAS**  
Gruppo FS Italiane

*e.p.c.*  
**PREFETTURA**  
Ufficio Territoriale del Governo  
LECCO

OGGETTO: Piano di emergenza NEVE aree di stoccaggio - anno 2022/2023

In riferimento all'oggetto, di seguito sono state identificate alcune aree site in questa Provincia, per lo stoccaggio dei veicoli pesanti, in caso di emergenza neve.

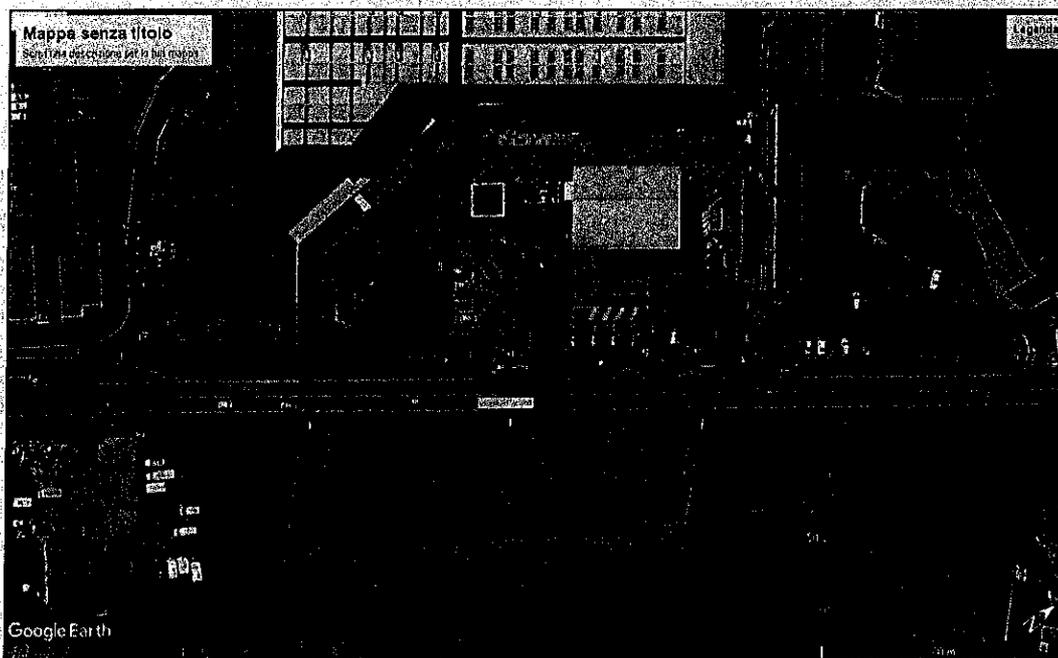
Da premettere, che oltre alle strade statali più importanti del territorio per volume di traffico, quali la SS36 del lago di Como e dello Spluga, la SS342 Briantea e la SS639 del lago di Como e di Pusiano, questa provincia viene attraversata dalle seguenti strade classificate di tipo provinciale:

- Sp342 diramazione, dalla provincia di Monza e Brianza, collega la SS342 fino al comune di Calco;
- Sp72 del Lago di Como che attraversa tutta la provincia da nord a sud;
- Sp51 della Santa corre quasi parallela alla Sp72, collega il capoluogo con la provincia di Monza e Brianza fino a Casatenovo;
- Sp62 della Valsassina, collega la città di Lecco con la zona più montuosa della Provincia;
- Sp583 Lariana, strada litorale occidentale del lago di Como, che collega Lecco a Bellagio;
- Sp639 dei Laghi di Pusiano e di Garlate, nel tratto tra Civate e Cesana Brianza.

PROVINCIA DI LECCO  
Protocollo Arrivo N. 55487/2022 del 25-11-2022  
Doc. Principale - Class. 9.7 - Copia Documento

## Sp342 diramazione

45°43'6.96"N - 9°24'34.64"E



CALCO, area di servizio AGIP. Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

45°39'52.03"N - 9°23'4.02"E



OSNAGO zona industriale Via Olivetti ed adiacenze, molto ampia e di facile accesso. Capienza approssimativa circa 40 veicoli.

PROVINCIA DI LECCO  
Protocollo Arrivo N. 55487/2022 del 25-11-2022  
Doc. Principale - Class. 9.7 - Copia Documento

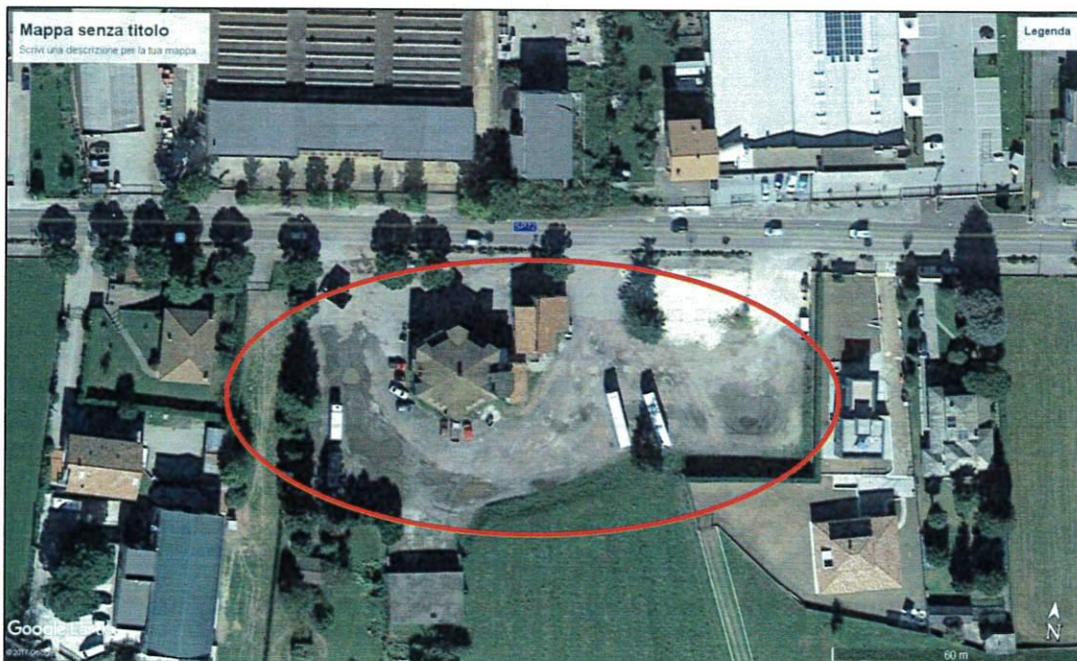
## Sp72

46° 8'39.51"N - 9°24'23.35"E



COLICO parcheggio discoteca Continental e zona industriale di Via Al Confine. Capienza approssimativa circa 100 veicoli.

46° 8'22.44"N - 9°23'17.11"E



COLICO parcheggio ristorante "Aurora". Capienza approssimativa circa 50 veicoli.

46° 6'50.47"N - 9°19'2.78"E



DORIO, parcheggio ristorante "il Crottino". Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

45°46'51.57"N - 9°25'25.88"E



OLGINATE parcheggio ristorante "la Fiorita". Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

45°46'8.44"N - 9°25'28.33"E



OLGINATE ristorante e trattoria "Fornasette". Capienza approssimativa circa 20 veicoli.

### Sp51

45°48'23.00"N - 9°21'33.31"E



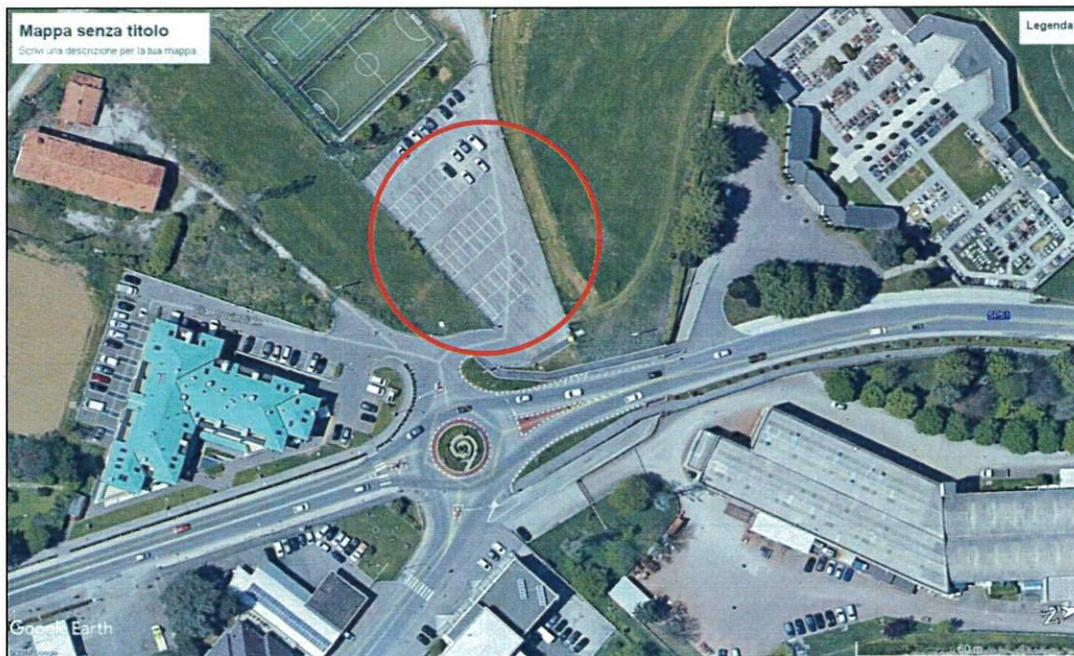
GALBIATE SALA AL BARRO, parcheggio ex cereria Sgarbi. Capienza approssimativa circa 5 veicoli.

45°47'21.39"N - 9°17.62"E



OGGIONO stazione ferroviaria, scalo merci ed adiacenze. Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

45°46'17.11"N - 9°20'16.42"E



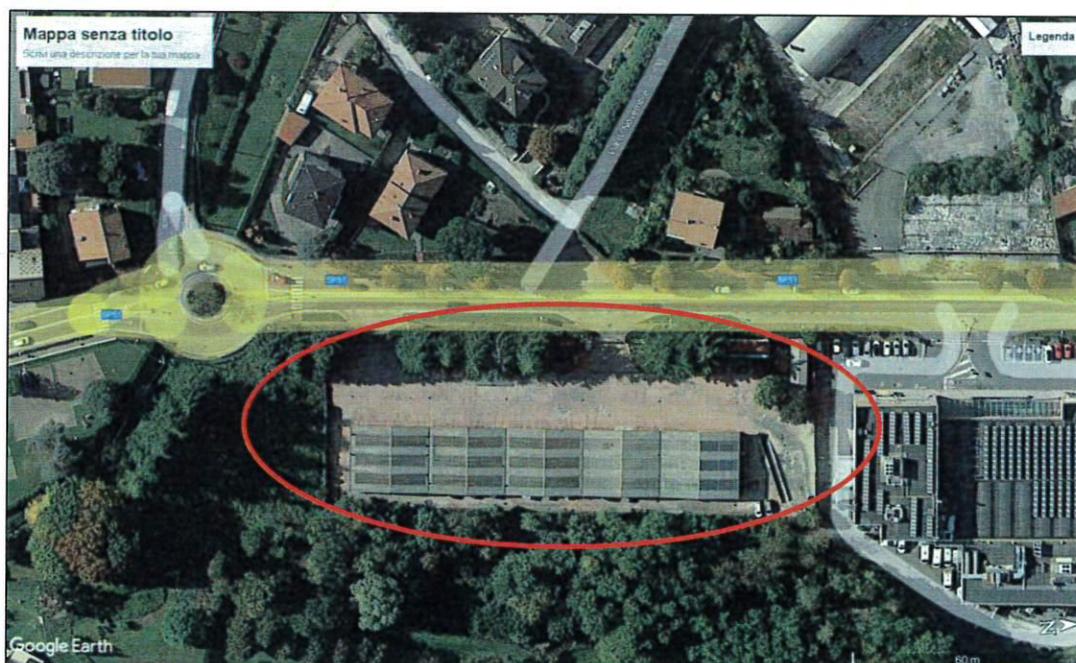
DOLZAGO, parcheggio campo sportivo. Non di facile accesso, mercoledì impegnato per mercato cittadino. Capienza approssimativa circa 20 veicoli.

45°45'41.07"N - 9°20'15.62"E



DOLZAGO, parcheggio distributore Total-Erg, importante perché posizionata prima della salita della "Beverella". Capienza approssimativa circa 5 veicoli.

45°44'30.85"N - 9°19'15.24"E



BARZANÒ, parcheggio pubblico autobus di linea. Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

## Sp62

45°54'54.19"N - 9°26'1.41"E



BALLABIO colle di Balisio, distributore TAMOIL. Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

45°56'34.57"N-9°27'9.74"E



BARZIO loc. Fornace area Sagra delle Sagre, parcheggio molto ampio. Capienza approssimativa circa 60 veicoli.

45°59'19.39"N- 9°24'48.61"E



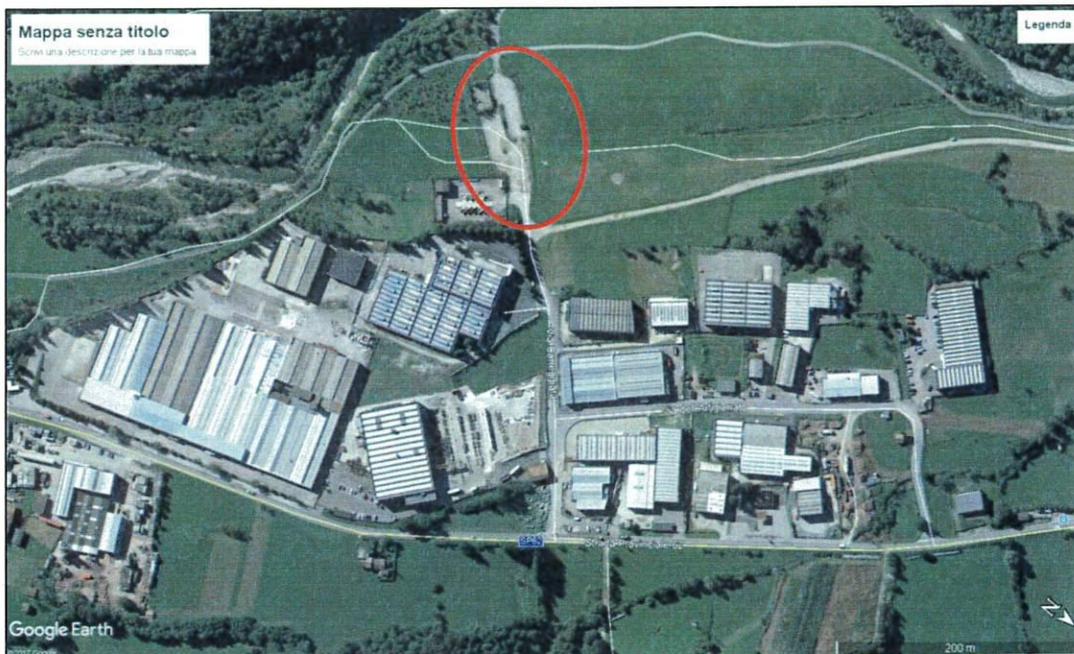
CORTABBIO di Cortenova località Fregera. Capienza approssimativa circa 30 veicoli.

46° 0'3.48"N-9°23'16.89"E



CORTENOVA parcheggio campo di calcio, di facile accesso dalla strada provinciale,. Capienza approssimativa circa 15 veicoli.

46° 0'46.70"N-9°22'5.67"E



TACENO zona industriale località Carreggiata. Capienza approssimativa circa 20 veicoli.

Sp639

*(tratto competenza comune di Lecco)*

45°50'9.29"N - 9°24'26.52"E



LECCO località Bione. Capienza approssimativa circa 30 veicoli.

45°49'25.16"N-9°24'53.02"E



LECCO località Rivabella, piazza delle Nazioni. Capienza approssimativa circa 30 veicoli.

Sp639

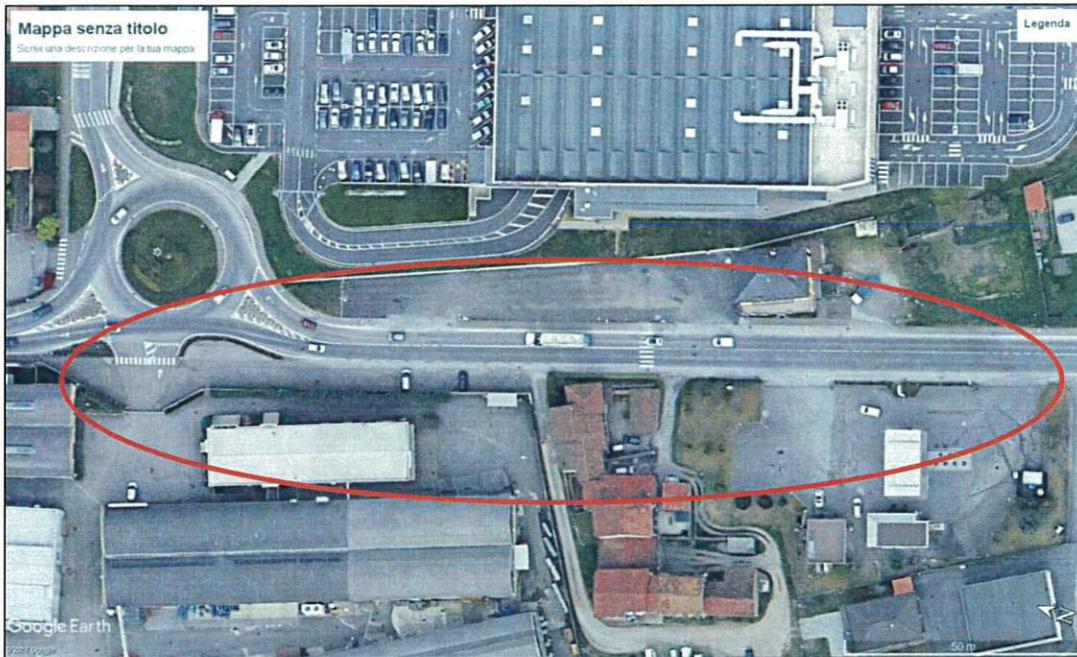
*(tratto competenza comune di Calolziocorte)*

45°47'39.14"N- 9°25'50.80"



CALOLZIOCORTE via Lavello su ambo i lati. Capienza approssimativa circa 80 veicoli.

45°47'22.96"N-9°26'23.76"E



CALOLZIOCORTE parcheggio antistante IPERAL di proprietà del locale ristorante, spazi antistante la ex Brambilla e vicini Area di Servizio. Capienza approssimativa circa 8/10 veicoli.

### Sp583

45°51'28.10"N - 9°21'58.84"E



VALMADREA loc. Parè, capienza approssimativa circa 6/8 veicoli.

45°54'46.86"N - 9°17'36.40"E



OLIVETO LARIO, parcheggio fronte lago capienza approssimativa circa 6/8 veicoli.

### ARTERIE STRADALI DI COMPETENZA ANAS

In riferimento alle strade statali recentemente passate di competenza ANAS, cioè la SS342 Briantea e SS639 del lago di Pusiano e di Garlate (*in attuazione del protocollo del 10 marzo 2017 per la gestione unitaria della rete stradale prioritaria ricadente nel territorio della Lombardia, sottoscritto con ANAS*), sono stati individuati i seguenti siti per lo stoccaggio di veicoli pesanti:

#### Sp342

45°44'55.03"N - 9°17'0.78"E



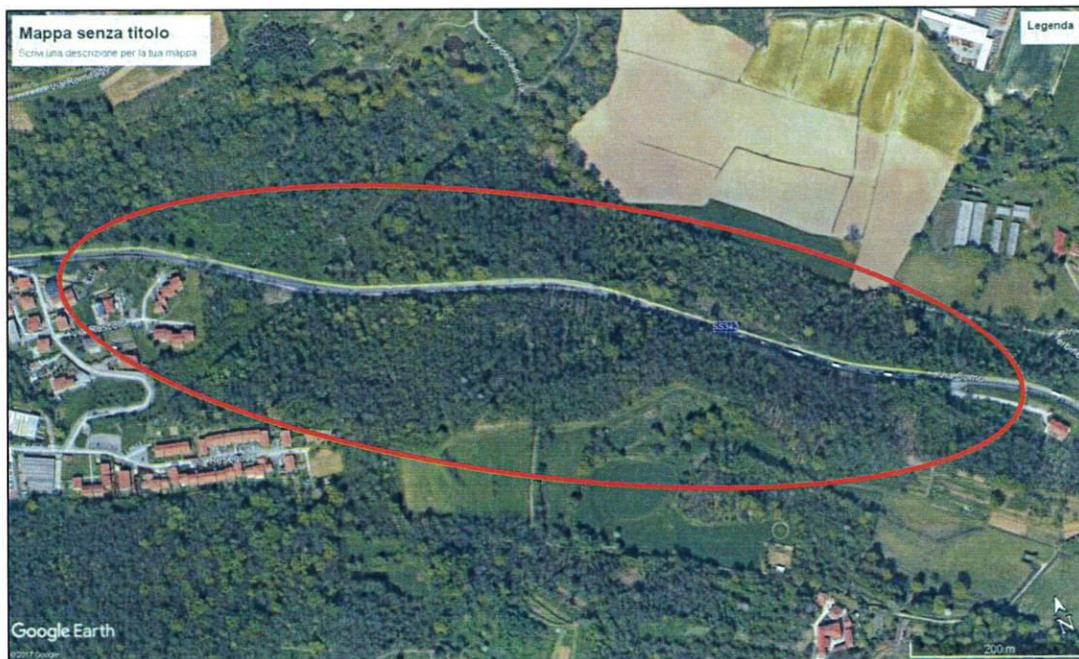
BULCIAGO/CASSAGO B.Z.A zona industriale ex cementificio. Capienza approssimativa circa 30 veicoli.

45°45'14.92"N - 9°18'19.73"E



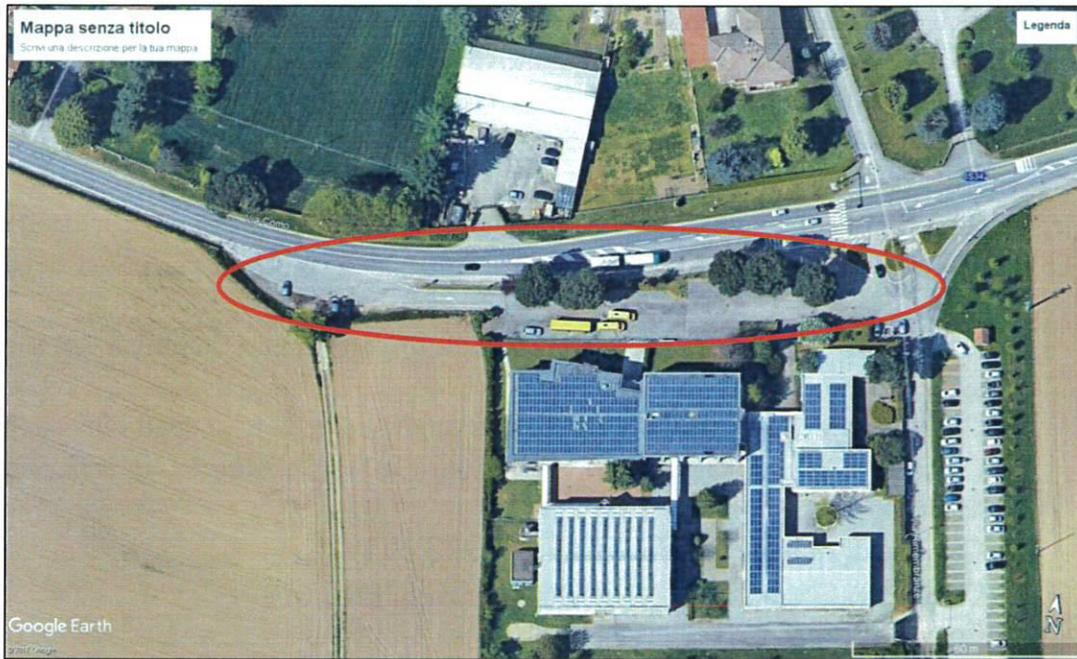
BARZAGO ex area industriale Fantic Motor. Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

45°44'50.42"N - 9°20'29.86"E



Tra BARZANÒ e LA VALLETTA BRIANZA, fuori dal centro abitato, carreggiata molto ampia e pianeggiante, permette di utilizzare la banchina e la parte destra della carreggiata. Capienza approssimativa circa 50/60 veicoli.

45°44'2.95"N - 9°25'49.63"E



BEVERATE DI BRIVIO, parcheggio nei pressi delle scuole. Capienza approssimativa circa 15 veicoli.

### Sp639

45°45'44.63"N - 9°26'48.98"E



MONTE MARENZO, zona industriale e lungo la SP639 su ambo i lati. Capienza approssimativa circa 10 veicoli.

In riferimento alla strada statale SS36 del lago di Como e dello Spluga, lo sgombrò della carreggiata dalla neve è di competenza di ANAS, svincoli compresi. Si ritiene opportuno, segnalare alla Provincia e comuni, per quanto di competenza, di mantenere tenere sgombrò il piano viabile, sulle strade adiacenti alla SS36 o comunque che permettono l'ingresso e l'uscita dalla stessa strada statale. Nello specifico:

- Comune di Nibionno: strade di competenza comunali nei pressi degli svincoli SS36;
- Comune di Costa Masnaga: strade di competenza comunali nei pressi degli svincoli SS36;
- Comune di Garbagnate Monastero: strade di competenza comunali nei pressi degli svincoli SS36;
- Comune di Molteno: strade di competenza comunali nei pressi degli svincoli SS36;
- Comune di Bosisio Parini: confluenza SS36/Via Brianza (*attualmente svincolo chiuso per lavori*);
- Comune di Annone Brianza: confluenza SS36/SP49;
- Comune di Cesana Brianza: confluenza SS36/SP49;
- Comune di Suello: confluenza SS36/SP639;
- Comune di Galbiate: confluenza SS36/SP51;
- Comune di Civate: confluenza SS36/SS639 (*tratto di competenze ANAS*);
- Comune di Pescate: confluenza SS36/SP583 - SP72;
- Comune di Lecco: confluenza SS36/loc.Bione;
- Comune di Abbadia Lariana: confluenza SS36/SP72;
- Comune di Mandello del Lario: confluenza SS36/strada per Maggiana;
- Comune di Bellano: confluenza SS36/SS754 (*ex SP62*);
- Comune di Dervio: confluenza SS36/SP67;
- Comune di Colico: confluenza SS36/SP72 loc.Piona;
- Comune di Colico: confluenza SS36/SP72 - SS38 zona Trivio di Fuentes (*interessata anche Provincia di Como*).

IL DIRIGENTE

Commissario Capo VALLERIANI dott.ssa Anna Lisa



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

# **PIANO di EMERGENZA GRANDI PRECIPITAZIONI NEVOSE RISCHIO VALANGHE INTERCONNESSE AD ATTIVITA' ANTROPICA**

**2022 – 2023**

Data REDAZIONE	Revisione	Estensore	verificato
Dicembre 2021		Provincia di Lecco, D. O. IV Protezione Civile Trasporti Mobilità - Viabilità	Dirigente
	Novembre 2022	Provincia di Lecco, D. O. IV Protezione Civile Trasporti Mobilità - Viabilità	Dirigente



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## INDICE

### **1. Inquadramento rete stradale di competenza della Provincia di Lecco interconnesso al rischio valanghe**

- 1.1 Percorsi principali
- 1.2 Percorsi alternativi

### **2. Procedura operativa**



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## **1. Inquadramento rete stradale di competenza della Provincia di Lecco interconnesso al rischio valanghe**

Facendo seguito a quanto riportato nel capitolo 1 del Piano di Emergenza per Grandi Precipitazioni Nevose si evidenzia che la rete stradale di competenza provinciale che potrebbe essere interessata dal rischio valanghe comprende le seguenti strade:

- SP63 di Morterone
- SP64 della Culmine di San Pietro
- SP67 della Valvarrone
- SP65 di Esino, ceduta per competenza ad ANAS a partire dal 03.05.2021

### **1.1 Percorsi principali**

I percorsi di riferimento delle quattro arterie sopracitate sono ben evidenziati nelle cartografie di dettaglio allegate, in cui sono evidenziati: i confini amministrativi comunali, il nastro stradale ed i tratti di quest'ultimo interessati da possibili distacchi valanghivi individuati dalla carta di localizzazione probabile delle valanghe di Regione Lombardia.

### **1.2 Percorsi alternativi**

I percorsi di riferimento delle quattro arterie sopracitate sono ben evidenziati nelle cartografie di dettaglio allegate, in cui sono evidenziati: i confini amministrativi comunali, il nastro stradale ed i tratti di quest'ultimo interessati da possibili distacchi valanghivi individuati dalla carta di localizzazione probabile delle valanghe di Regione Lombardia.

L'unico abitato privo di percorso alternativo in caso di chiusura della strada risulta essere il Comune di Morterone, in quanto la SP63 è l'unica strada che lo raggiunge.



Provincia di Lecco

*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*

Relativamente ai percorsi alternativi per le altre tre arterie:

- SP64 della Culmine di San Pietro: strada agro-silvo-pastorale che dalla SP63 in prossimità della galleria in loc. Oino raggiunge la SP64, partendo dalla loc. Foppo e fino Colonia Brioglio e le Casere del Culmine;
- SP65 di Esino:
- SP67 della Valvarrone: il Comune di Valvarrone è raggiungibile da est, dal lago lungo la SP67 da Dervio, mentre Premana è raggiungibile dalla Valsassina attraverso la SP62 della Valsassina



*Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco*



Provincia di Lecco

## **2. Procedure operative**

Al ricevimento dell'avviso di criticità emesso dal Centro Funzionale di Regione Lombardia e del bollettino valanghe emesso dal centro nivometeorologico di Arpa Lombardia, qualora si riscontrasse il grado 3 marcato, deve essere prevista la chiusura a titolo precauzionale con ordinanza della SP63 di Morterone. Una ulteriore valutazione deve essere effettuata in funzione della presenza di indicazione di vento nell'avviso di criticità

Al rientro a grado 2 moderato, la riapertura della strada è sottesa alla verifica in posto con sopralluogo di personale tecnico.



**Fase di allarme**

AZIONE	SOGGETTO
<p><b>Avviso criticità meteo segnalante precipitazioni nevose + bollettino Centro Nivometeorologico ARPA Lombardia con grado 3 marcato</b></p> <p><b>EMISSIONE ORDINANZA CHIUSURA A TITOLO CAUTELATIVO DELLA SP63</b></p>	<p><b>PROVINCIA DI LECCO</b></p>
<p><b>ALLERTAMENTO</b></p> <p>A.N.A.S. Questura Comando Carabinieri Comando Guardia di Finanza Sezione Polizia Stradale Vigili del Fuoco AREU 118 Emergenza 112</p>	<p><b>PREFETTURA</b></p>
<p>Autolinee</p>	<p><b>Comune Lecco e Provincia</b></p>
<p>Allertamento ditte/squadre/operai per manutenzione strade</p>	<p><b>PROVINCIA DI LECCO</b></p>
<p>Organizzazioni di Volontariato Provinciali CCV, Associazioni e Gruppi Comunali</p>	<p><b>Provincia Sindaco Comune</b></p>
<p>Monitoraggio delle condizioni meteo con particolare riferimento agli aggiornamenti relativi alle precipitazioni nevose.</p>	<p>????????????????????</p>



Prefettura  
Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

Ente – società	Telefono	Fax	MAIL
<b>ANAS - S.O.C</b> Sala operativa Compartimentale EMERGENZE	<b>028266853</b> 02826851	0282685501 0282685499	<a href="mailto:soc.mi@stradeanas.it">soc.mi@stradeanas.it</a>
Cos Bellano	<b>0341811001</b>		<a href="mailto:cos.mi@stradeanas.it">cos.mi@stradeanas.it</a>
ENEL Distribuzione Capo UOR 2 Lecco – Cernusco Centro Operativo Como	3292408881 031215808		<a href="mailto:coe.como@e-distribuzione.com">coe.como@e-distribuzione.com</a>
Prefettura di Lecco	0341 279111		<a href="mailto:prefettura.preflc@pec.interno.it">prefettura.preflc@pec.interno.it</a>
Prefettura sala operativa	0341279628		<a href="mailto:Protocollo.preflc@pec.interno.it">Protocollo.preflc@pec.interno.it</a>
Questura C.so Promessi sposi	0341279111		<a href="mailto:gab.quest.lc@pecps.poliziadistato.it">gab.quest.lc@pecps.poliziadistato.it</a>  <a href="mailto:urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it">urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it</a>
Polizia Stradale Lecco	0341357311	03413573666	<a href="mailto:sezpolstrada.lc@pecps.poliziadistato.it">sezpolstrada.lc@pecps.poliziadistato.it</a>
Polizia Stradale Bellano	0341811021	0341811021	<a href="mailto:sottosez.polstradabellano.lc@pecps.poliziadistato.it">sottosez.polstradabellano.lc@pecps.poliziadistato.it</a>  <a href="mailto:polstradasottosez.bellano.lc@poliziadistato.it">polstradasottosez.bellano.lc@poliziadistato.it</a>
Polizia Ferroviaria	0341367087	0341367087	<a href="mailto:sottosezpolfer.lecco.lc@pecps.poliziadistato.it">sottosezpolfer.lecco.lc@pecps.poliziadistato.it</a>
RFI Greco Pirelli	0263713265 0263713409 <b>3138043032</b> H24 (attivatore emergenze e coordinatore di movimento)  <b>3138063380</b> H24 (Protezione aziendale)		<a href="mailto:dccmmilano@rfi.it">dccmmilano@rfi.it</a>  <a href="mailto:salaeserciziomilano@rfi.it">salaeserciziomilano@rfi.it</a>
Vigili del Fuoco Comando Lecco	0341287371 centralino uffici 0341278400 centralino uffici		<a href="mailto:com.lecco@cert.vigilfuoco.it">com.lecco@cert.vigilfuoco.it</a>  <a href="mailto:comando.lecco@vigilfuoco.it">comando.lecco@vigilfuoco.it</a>



Prefettura

Ufficio Territoriale del Governo di Lecco



Provincia di Lecco

Vigili del Fuoco Uffici Piazza Bione Sala operativa	0341364251 0341287329		<a href="mailto:so.lecco@vigilfuoco.it">so.lecco@vigilfuoco.it</a>  <a href="mailto:com.salaop.lecco@cert.vigilfuoco.it">com.salaop.lecco@cert.vigilfuoco.it</a>
Vigili del Fuoco Bellano	0341810222		<a href="mailto:dist.lc01.bellano@vigilfuoco.it">dist.lc01.bellano@vigilfuoco.it</a>
<b>A.A.T. 118</b> AREU Lombardia	3349553201  3336131820		<a href="mailto:Info118@asst-lecco.it">Info118@asst-lecco.it</a>  <a href="mailto:segreteria118@asst-lecco.it">segreteria118@asst-lecco.it</a>  <a href="mailto:aatlc@pec.areu.lombardia.it">aatlc@pec.areu.lombardia.it</a>
<b>CRI</b> Croce Rossa Lecco	0341251984		<a href="mailto:cp.lecco@pec.cri.it">cp.lecco@pec.cri.it</a>
Carabinieri stazione di Lecco	0341284039		
Carabinieri Comando provinciale Lecco Pronto intervento	03412621		<a href="mailto:provlccdo@carabinieri.it">provlccdo@carabinieri.it</a>  <a href="mailto:tlc37158@pec.carabinieri.it">tlc37158@pec.carabinieri.it</a>
Guardia di Finanza	0341220061  117		<a href="mailto:lco050.protocollo@gdf.it">lco050.protocollo@gdf.it</a>  <a href="mailto:lc0500000p@pec.gdf.it">lc0500000p@pec.gdf.it</a>
<b>Sala Operativa Regione</b> Lombardia	<b>800061160</b>		<a href="mailto:salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it">salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it</a>
Responsabile operativo	0267652439		
Provincia di Lecco	0341295111 <b>0341.282180</b> <b>(h24)</b>	0341295333	<a href="mailto:protocollo@provincia.lecco.it">protocollo@provincia.lecco.it</a>
Servizio Protezione Civile	0341295457 – 495 - 461	0341295333	<a href="mailto:protezionecivile@provincia.lecco.it">protezionecivile@provincia.lecco.it</a>
Servizio Viabilità	0341295435 <b>0341.282180</b> <b>(h24)</b>	0341295333	<a href="mailto:andrea.sesana@provincia.lecco.it">andrea.sesana@provincia.lecco.it</a>
Provincia Sala Ce.Si.	0341295281 - 280	0341295333	<a href="mailto:protezionecivile@provincia.lecco.it">protezionecivile@provincia.lecco.it</a>
Polizia Provinciale di Lecco	0341295254	0341295333	<a href="mailto:polizia.provinciale@provincia.lecco.it">polizia.provinciale@provincia.lecco.it</a>

3

ALLEGATO N. 1

**FAC-SIMILE DEL TESTO DEL PROVVEDIMENTO DI DIVIETO DI CIRCOLAZIONE  
VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI COSE IN CASO DI EMERGENZE VIABILISTICHE:**

**“PRESO ATTO** delle previsioni di condizioni meteorologiche avverse comunicate da \_\_\_\_\_ e degli aggiornamenti forniti in data odierna dalla Polizia Stradale e dalla “Società concessionaria/Ente gestore della strada” circa l'intensità crescente dei fenomeni nevosi con accumuli consistenti in particolare nelle zone di \_\_\_\_\_ ed alcune criticità già registrate sulle tratte della rete stradale ed autostradale della provincia;

**VISTA** la nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale Viabilità Italia, in relazione al bollettino di condizioni meteorologiche avverse diramato in data \_\_\_\_\_ dal Dipartimento della Protezione Civile circa la previsione di precipitazioni a carattere nevoso che [ad esempio: nei prossimi giorni precipitazioni a carattere nevoso interesseranno, anche a quote di pianura, diffuse macroaree della Penisola con brusco calo delle temperature e valori prossimi allo zero termico], ha rappresentato la necessità che i Prefetti delle province valutino l'opportunità di adottare provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate fuori dai centri abitati, assicurando che le aree di stoccaggio siano disponibili per la ricezione dei mezzi in questione e curando le operazioni di polizia di eventuali accumuli di neve;

**CONSIDERATO CHE** nel corso delle riunioni del C.O.V. convocato il \_\_\_\_\_ è emerso che [...]

**RITENUTO CHE**, anche a seguito di quanto condiviso nelle citate riunioni, è emersa la necessità di adottare provvedimenti di interdizione a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica utilità ispirati al principio di massima precauzione, anche in termini di adeguata anticipazione dei tempi di adozione, al fine di favorirne la tempestiva conoscibilità e di scongiurare accumuli di mezzi pesanti in prossimità delle aree di accesso alle strade interdette;

**RITENUTO**, pertanto, che allo stato delle condizioni meteorologiche previste e di tutto quanto in precedenza indicato, appare necessario disporre, in via di massima precauzione, il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia \_\_\_\_\_ (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore \_\_\_ di \_\_\_\_\_ fino a cessata esigenza;

**CONSIDERATO** il grave e prevedibile pericolo per la sicurezza pubblica costituito dal possibile blocco della circolazione su tutte le arterie della provincia con rischio di incidenti stradali gravi e difficoltà per il transito dei veicoli di soccorso;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato Operativo per la Viabilità in data odierna;

**VISTO** l'art. 6 del Codice della Strada;

**VISTO** l'art. 2 del R.D. 18.6.1931 n. 773 (T.U.L.P.S.);

## **DISPONE**

*Il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di \_\_\_\_\_ (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ fino a cessata esigenza e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno.*

*Si consente alla Polizia Stradale ed all'Ente gestore/proprietario della strada [...], di derogare temporaneamente al suddetto divieto qualora circostanze contingenti legate al miglioramento delle condizioni meteo-climatiche o a specifici interventi di regolazione del traffico lo rendano necessario o possibile.*

*Sono esclusi dal presente divieto i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio.*

*Detti veicoli potranno comunque subire dei fermi temporanei in caso di condizioni metereologiche estreme che non rendano sicura la circolazione stradale.*

*Viene attivato il dispositivo di chiusura dei caselli autostradali come da Piano neve provinciale approvato in data \_\_\_\_\_.*



**COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**  
 Provincia di Lecco

Regione Lombardia

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA  
 DI SUPPORTO AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE DI PRIMO LIVELLO**

IL TECNICO: GEOLOGA TECNICA ED AMBIENTALE  
 Dott. Geol. Cristian Adamoli  
 Via Strada 11  
 23029 OSMATE (LC)  
 Tel. 0341 202211  
 e-mail: tecnico@autogeosam.com

IL SINDACO: \_\_\_\_\_  
 IL SEGRETARIO: \_\_\_\_\_

DATA: Febbraio 2009  
 REVISIONE: Dicembre 2010

SCALA: 1:10.000

ALL.: \_\_\_\_\_

TAV.: **T.7**

**LEGENDA**

— Limite comunale di Mandello del Lario

**EFFETTI DI INSTABILITA' (ESCLUSI MOVIMENTI FRANOSI A RISCHIO FRANA, v.v.)**

- F1a: Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi
- F1b: Zona caratterizzata da movimenti franosi quietanti
- F1c: Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana

**EFFETTI DI AMPLIFICAZIONE TOPOGRAFICA**

- T1a: Zona di ciglia (H > 10m) sovrastata con pareti adverbali, bordo di cava, ricchia di disassio, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica

**EFFETTI DI AMPLIFICAZIONE LITOLOGICA E GEOMETRICA**

- Z1a: Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o lacustri (compresi in tutti i versanti)
- Z1b: Zona pedemontana di falda di detrito, secondo alluvionale e conoidi detritico-lacustre
- Z1c: Zona ipocentrica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le colli lussacche)

Anagrafiche PPC

Sedi Istituzionali



Sedi strutture operative



Sedi gestione emergenza



Strutture strategiche sensibili



Punti accessibilità



Strutture sportive



Strutture ricreative



Strutture scolastiche



Strutture civiche



Strutture industriali produttive



Infrastrutture stradali



Imprese private convenzionate



Manufatti relativi a strade comunali



Rete distribuzione servizi pubblici



Strade comunali



## Scenari PPC

### Scenari



Aree ed edifici di assistenza alla popolazione



Cancelli



Punti da presidiare - punti



Punti da presidiare - linee



Percorsi preferenziali di emergenza

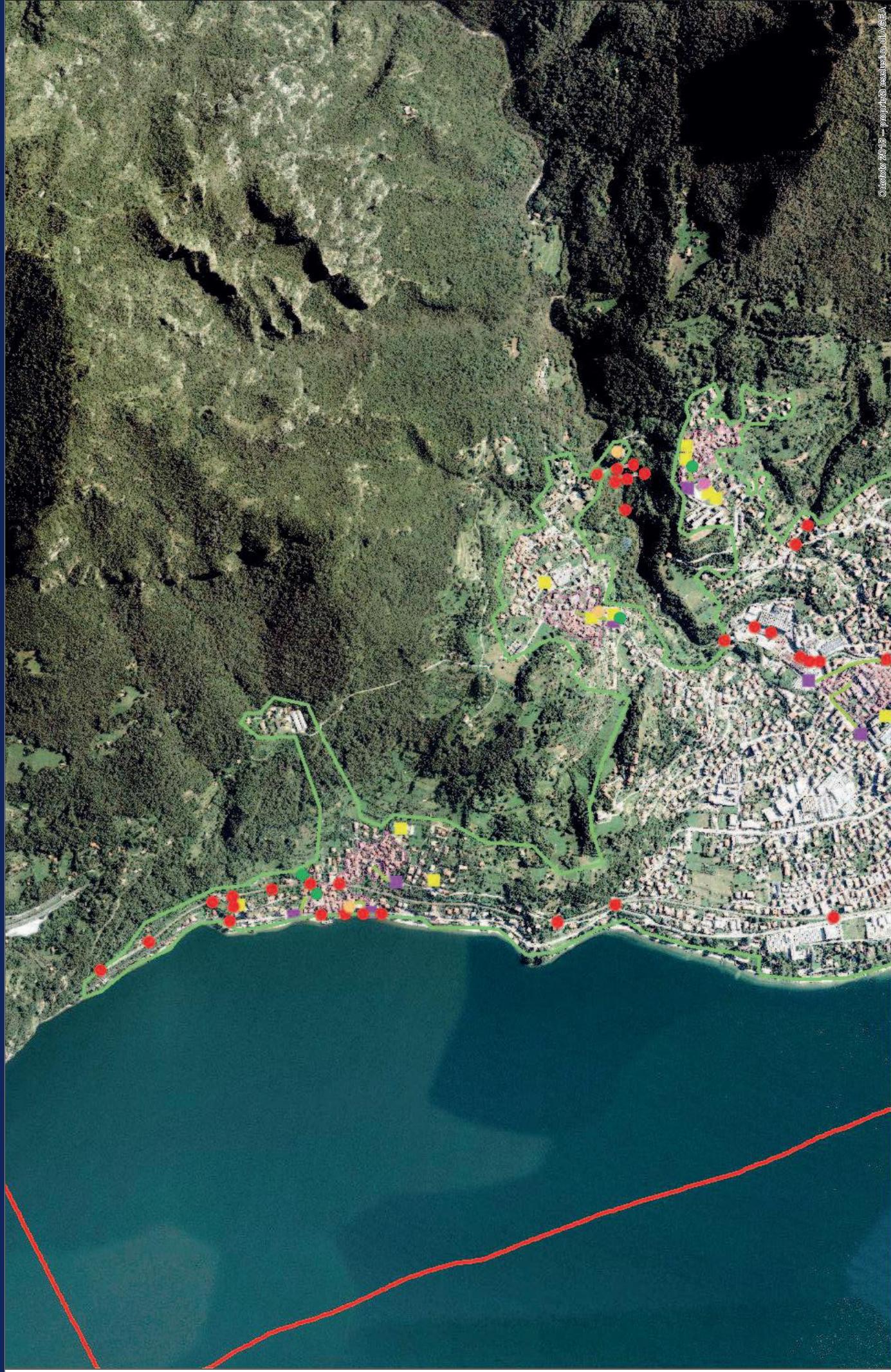


Aree a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite

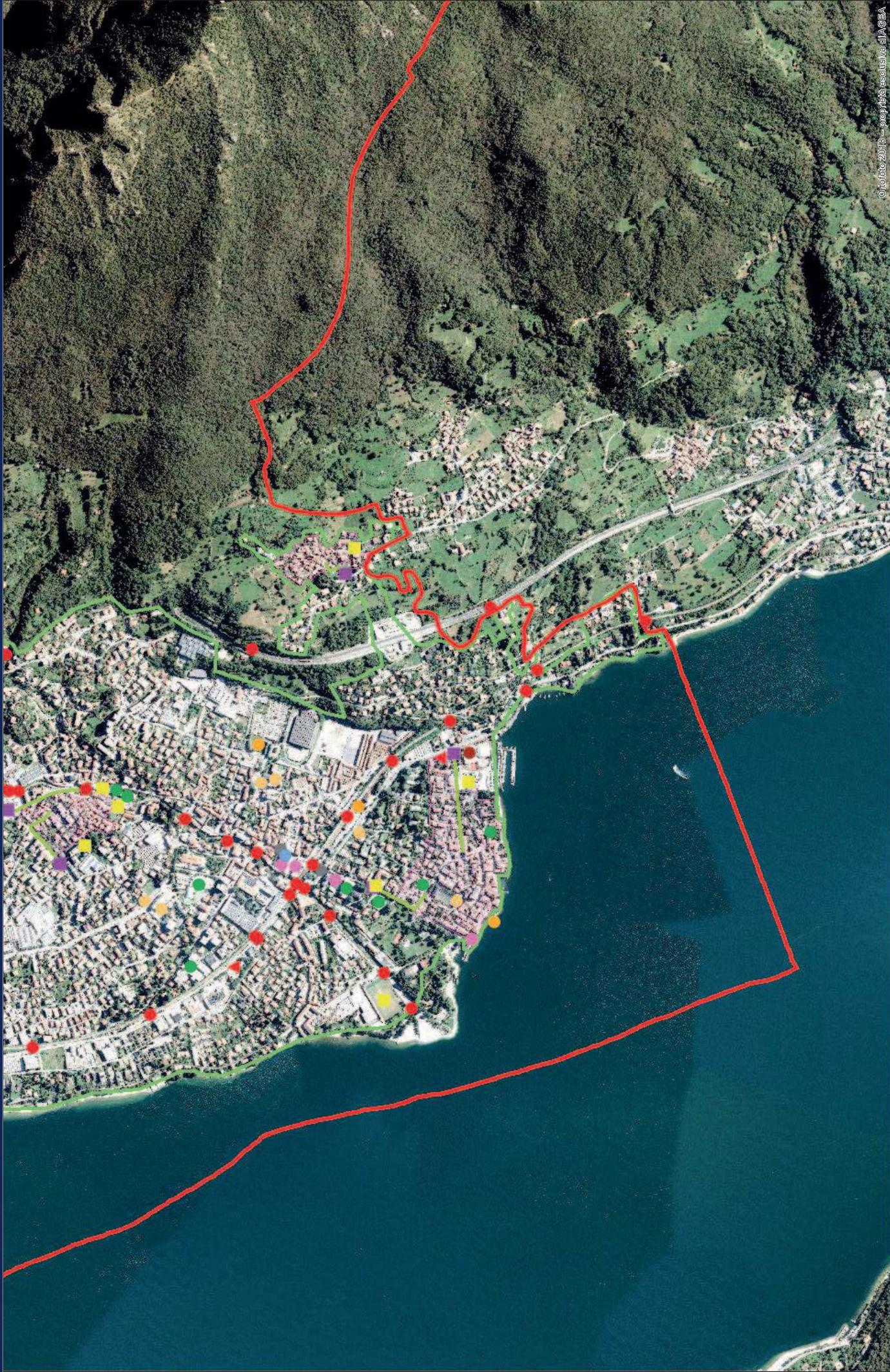


Punti da presidiare - poligoni

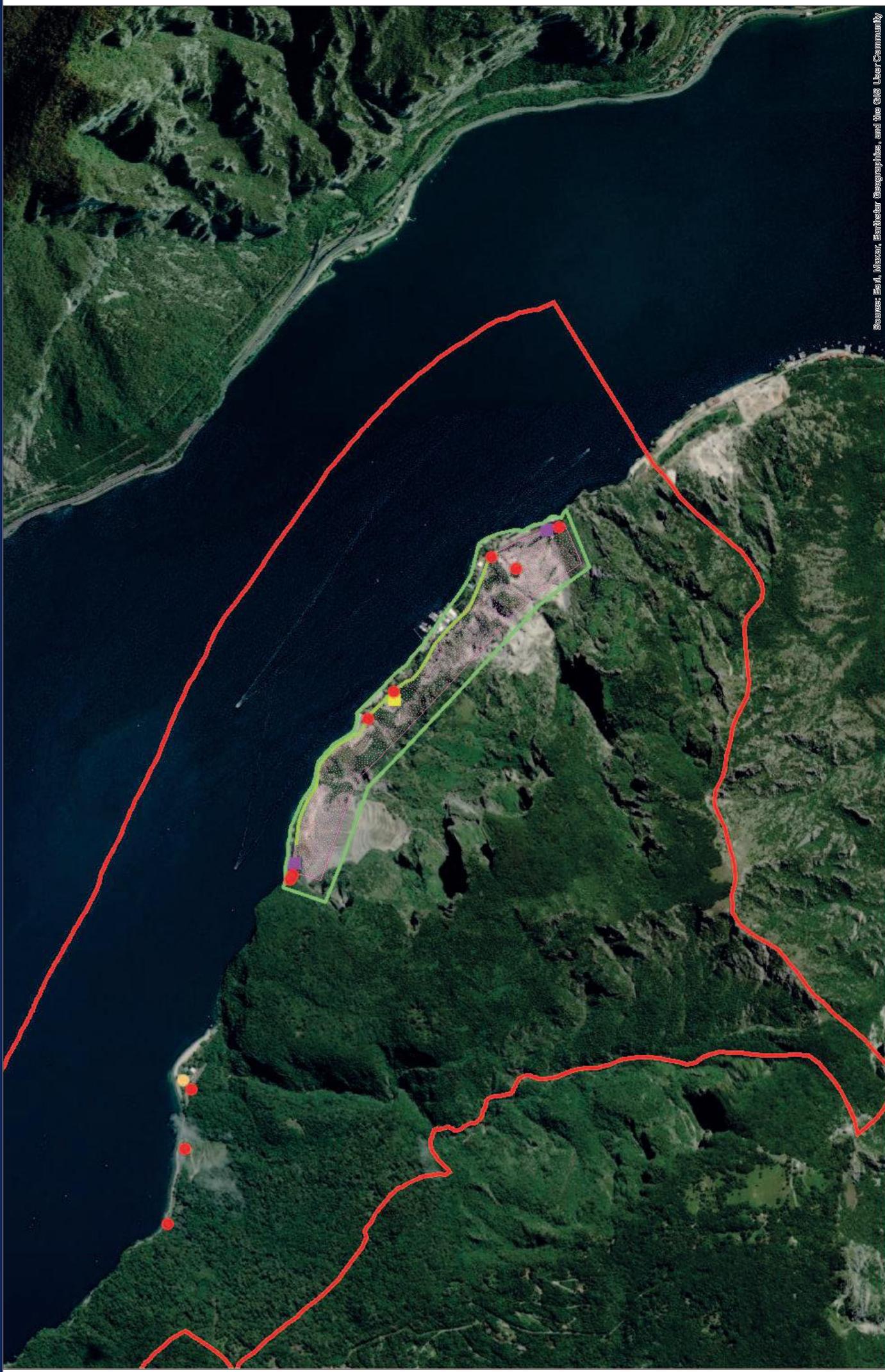




© ottobre 2018 - progetto assistito da AVECA



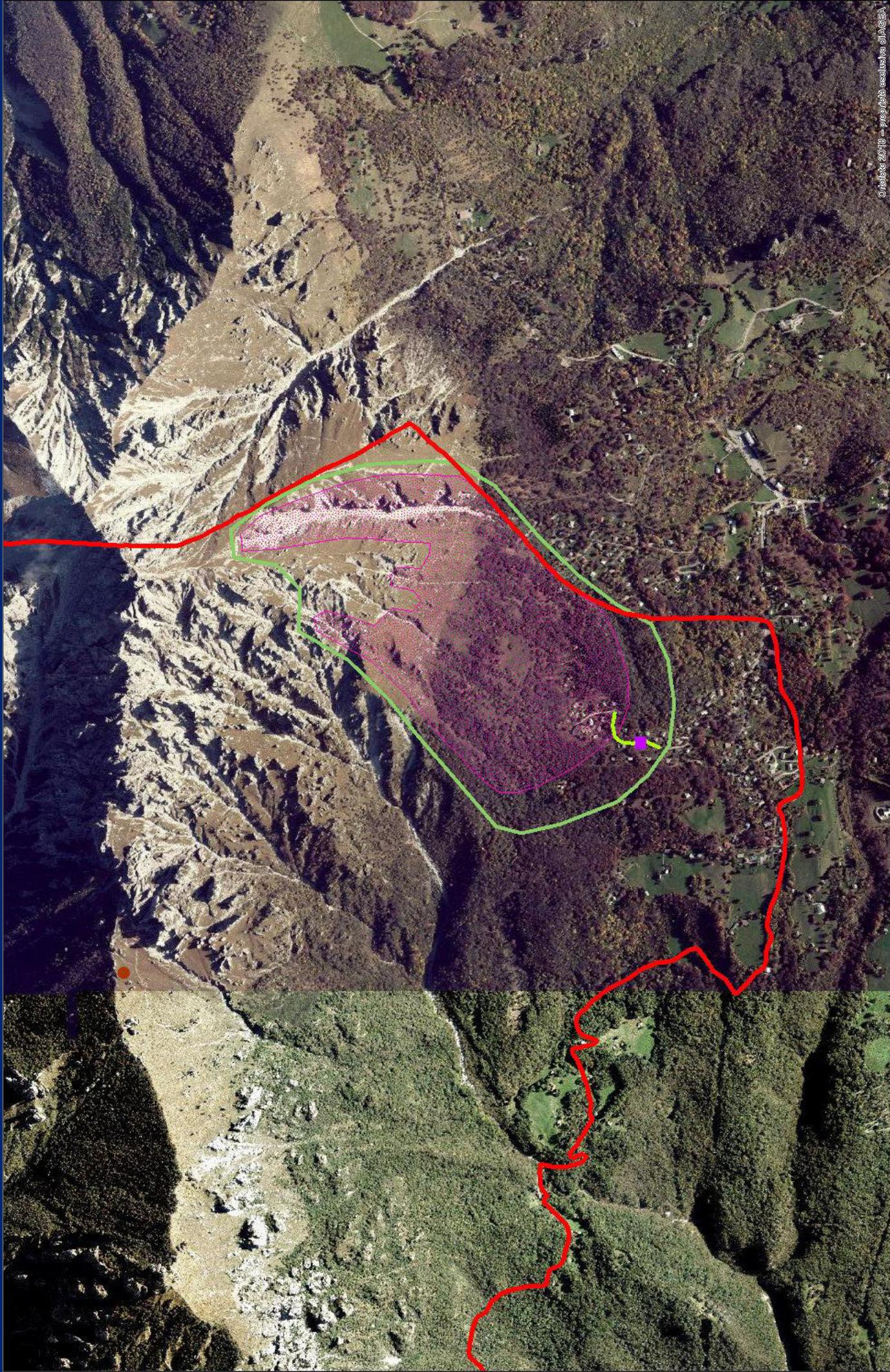
© 10/10/2013 - 09/01/2014 - 09/01/2014 - 09/01/2014



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



© 2010-2018 - proprietà esclusiva di AGEA



© ottobre 2018 - progetto esclusivo di AIGEA

Anagrafiche PPC

Sedi Istituzionali



Sedi strutture operative



Sedi gestione emergenza



Strutture strategiche sensibili



Punti accessibilità



Strutture sportive



Strutture ricreative



Strutture scolastiche



Strutture civiche



Strutture industriali produttive



Infrastrutture stradali



Imprese private convenzionate



Manufatti relativi a strade comunali



Rete distribuzione servizi pubblici



Strade comunali



## Scenari PPC

### Scenari



Aree ed edifici di assistenza alla popolazione



Cancelli



Punti da presidiare - punti



Punti da presidiare - linee



Percorsi preferenziali di emergenza

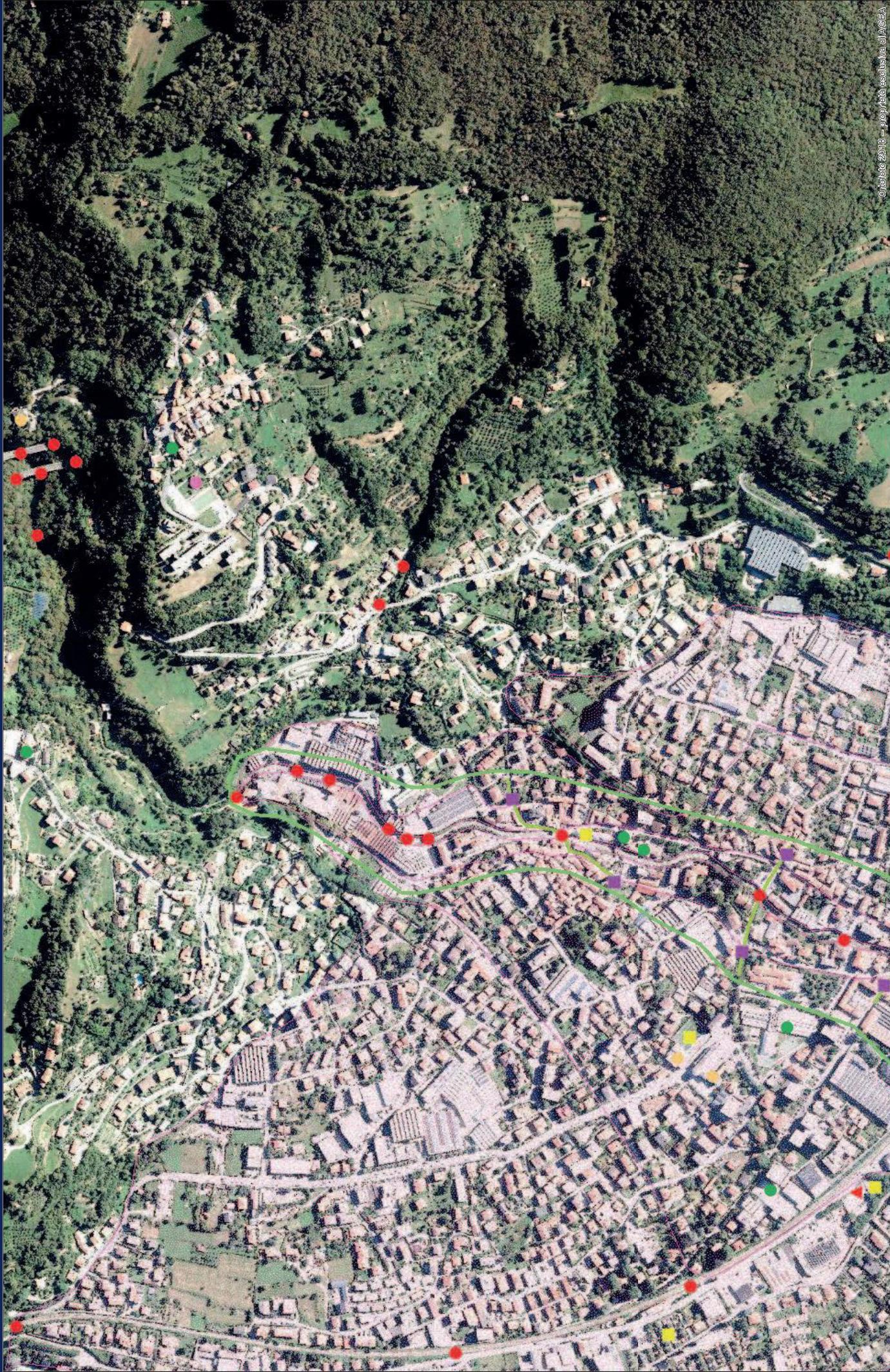


Aree a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite



Punti da presidiare - poligoni





© ottobre 2013 - proprietà esclusiva di AEEA



© 2018 - Proprietà esclusiva di AVEA



© ottobre 2018 - proprietà esclusiva di ACFSA